



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

Anno

2019

Dipartimento di

Scienze Medico Veterinarie



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laura magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Medicina Veterinaria (Laurea magistrale a ciclo unico)	LM42	Parma
Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali (Laurea)	L38	Parma
Produzioni Animali Innovative e Sostenibili (Laurea magistrale)	LM-86	Parma

Atto di nomina :

La Commissione è stata nominata, per il **triennio 2018-2021**, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 04.04.2018. Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 21.05.2018 è stata modificata, in seguito al conseguimento della laurea della sig. Silvia De Cristofaro, con l'inserimento della sig.ina Martina Bernardis. Nel corso del 2019 la CPDS è stata ulteriormente aggiornata nella componente studentesca con l'inserimento della sig.ina Chiara Tait e del sig. Sebastiano Di Michele.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Prof. Anna Maria Cantoni	Coordinatore	PA - Medicina Veterinaria / Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)
	Prof. Giuseppina Basini	Componente	PA- Medicina Veterinaria
	Prof. Marco Genchi	Segretario	PA- Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA) / Produzioni Animali Innovative e Sostenibili (PAIS)
Studenti	Sig. Sebastiano Di Michele	Studente	Medicina Veterinaria
	Dr.ssa Martina Bernardis	Studente	Produzioni Animali Innovative e Sostenibili (PAIS)
	Sig. ina Chiara Tait	Studente	Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)

2. Calendario delle sedute

	Data	Attività
Seduta 1	15.03.2019	Parere sulla modifica del Comma 9 dell'Articolo 14 del Regolamento didattico del CdS di Medicina Veterinaria (attribuzione voto di Laurea)
Seduta 2	11.10.2019	Pianificazione dei lavori, definizione calendario incontri. Indicazioni fornite dal Presidio Qualità dell'Ateneo circa il ruolo della CPDS, le modalità di compilazione delle relazioni e le scadenze per l'invio delle stesse.
Seduta 3	16.10.2019	Acquisizione e analisi dei documenti (SUA-Cds 2018-19), verbali CCdS e CdD 2019
Seduta 4	18.10.2019	Esame dei questionari degli studenti (OPIS) Med Vet
Seduta 5	25.10.2019	Esame dei questionari degli studenti (OPIS) SZTPA
Seduta 6	06.11.2019	Esame dei dati ALMALaurea 2018
Seduta 7	13.10.2019	Stesura bozze relazione del Corso di Studi in Medicina Veterinaria (LM-42)
Seduta 8	28.11.2019	Stesura bozze relazione del Corso di Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali (LM-38)
Seduta 9	04.12.2019	Analisi verbali dei Comitati di indirizzo e SMA 2019
Seduta 10	12.12.2019	Stesura finale relazione dei CdS di Medicina Veterinaria e SZTPA
Seduta 11	20.12.2019	Lettura finale e firma della Relazione CPDS

3. Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS 2019 dei CdS di Medicina Veterinaria e di SZTPA
Scheda di monitoraggio annuale (SMA) del CdS di Medicina Veterinaria e SZTPA 2019
Rapporto di Riesame Ciclico Med Vet e SZTPA 2017/18
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2019
Dati AlmaLaurea profilo e condizione occupazionale dei laureati 2018
Reports 001, 003, 005, 007, 021 Questionari di valutazione della didattica (OPIS) 2018/2019 CdS di Med. Vet. e SZTPA
Relazione del Presidio della Qualità di Ateneo 2018
Verbali dei CdS Med Vet e SZTPA 2019
Regolamenti Didattici dei CdS di Medicina Veterinaria e di SZTPA
Verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie 2019
Risultati del Sondaggio Google Form 2019
Relazione RAQ 2019 dei CdS di Medicina Veterinaria e di SZTPA
Relazione PQD 2019
Relazioni dei Delegati orientamento in ingresso, per il tutorato e orientamento in uscita dei CdS di Medicina Veterinaria e SZTPA 2019

4. Sito web

Indicare il sito web nel quale è riportata la composizione della CPDS e sono pubblicati i verbali delle riunioni.

<https://smv.unipr.it/it/node/2145>

5. Modalità di lavoro della CPDS

Aspetti da considerare

- *Breve descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS ai fini della redazione della Relazione annuale*
- *Eventuali criticità emerse (composizione; scarsa partecipazione; adeguatezza della formazione dei membri; tempistica; ecc.)*
- *Modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni pervenute da studenti non della CPDS oltre ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*
- *Modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti*
- *Breve descrizione delle eventuali altre attività svolte dalla CPDS diversa da quelle connesse alla Relazione annuale*

Descrizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è istituita presso ogni Dipartimento dell'Ateneo, con i seguenti compiti:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
- individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
- inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Nel Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie afferiscono tre Corsi di Studi: **Medicina Veterinaria** (LM-42); **Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali** (SZTPA) (LM-38); **Produzioni Animali Innovative e Sostenibili (PAIS- LM86)** attivato nell'anno accademico **2019-2020** .

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti si è riunita presso i locali della Segreteria Studenti del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie dove, nel corso della prima riunione, la Presidente ha illustrato il ruolo e le funzioni della CPDS e definito e organizzato il lavoro per la redazione della relazione annuale; si è stabilito all'unanimità di non suddividere la commissione in sottocommissioni e i lavori sono iniziati acquisendo e poi iniziando ad esaminare, collegialmente, la documentazione necessaria da cui attingere le informazioni; i docenti e la componente studentesca si sono suddivisi i compiti per raccogliere dati e informazioni. La componente

studentesca si è fatta carico di fornire pareri e materiali riguardanti le problematiche che coinvolgono direttamente gli studenti e ha condotto un sondaggio su argomenti riguardanti le attività didattiche, i servizi e le strutture dipartimentali (aule, laboratori, biblioteca, segreterie, ecc). La CPDS dapprima ha effettuato le valutazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche dipartimentali, per poi passare all'esame di due dei tre CdS afferenti al Dipartimento, in quanto il **terzo Corso di Studio Produzioni Animali Innovative e Sostenibili (PAIS) è stato attivato nell'anno accademico in corso**. L'analisi delle OPIS è stata effettuata coinvolgendo direttamente sempre la componente studentesca, che ha preso in esame i diversi report riguardanti le valutazioni degli insegnamenti dei due CdS valutati e ha poi effettuato con i docenti i rilievi degli insegnamenti con criticità.

Criticità

Tutti i componenti della CPDS hanno partecipato attivamente ai lavori, ma non sempre la Commissione si è riunita in sessione plenaria per i numerosi impegni didattici e istituzionali in cui erano impegnati quotidianamente sia i Docenti sia gli Studenti. Il 20.12.2019 la studentessa Sig.a Chiara Tait per motivi familiari non era presente per la firma della relazione CPDS.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Diverse osservazioni o segnalazioni riportate nella relazione, sono state rilevate attraverso l'utilizzo di sondaggi realizzati utilizzando Goggle Forms (somministrando una serie di quesiti e raccogliendo i punteggi in una scala da 0 a 10) o mediante interviste effettuate dalla componente studentesca della CPDS.

Per quanto attiene le modalità di restituzione dei risultati del lavoro della CPDS alla generalità degli studenti, la relazione è resa pubblica sul sito <https://smv.unipr.it/it/node/2145>, Qualità della Didattica, Commissione Paritetica Docenti/Studenti; la relazione viene presentata nei CdS dei Corsi di Medicina Veterinaria e Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali e durante un Consiglio di Dipartimento; non si sono tenute riunioni dedicate alla presentazione dei risultati del lavoro CPDS alla generalità degli Studenti .

Nel corso del 2019 la CPDS si è riunita il 15.03.2019 per formulare un parere su modifiche del Regolamento Didattico (attribuzione del voto di Laurea) del CdS di Medicina Veterinaria; a cadenza settimanale la CPDS ha tenuto incontri in febbraio, marzo e aprile 2019 per preparare l'incontro della CPDS con i CEV ANVUR che si è tenuto l'11 aprile 2019.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Aspetti da considerare

- *Il Dipartimento ha definito i processi di gestione per l'AQ della didattica?*

Nel 2018 il Consiglio di Dipartimento ha definito i processi di gestione per l'AQ della didattica nel documento , approvato il 27.02.2018 , **"Sistema di Gestione dell'Assicurazione di Qualità dei Corsi**

di Studio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie”, in cui sono indicate le modalità operative attraverso le quali i Corsi di Studio mettono in atto la qualità del processo formativo. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

- *In quali documenti sono definiti? I documenti sono reperibili sul sito web del Dipartimento?*

I processi di gestione per l’AQ della didattica sono definiti in **due documenti** reperibili sul sito web dipartimentale, <https://smv.unipr.it/it/node/2145> e sui siti web dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento <https://cdlm-mv.unipr.it/it/node/4>; <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/il-corso/organi-del-corso-e-qualita-della-didattica>, cliccando sul link Qualità di Dipartimento.

- *Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità? (es: test d’ingresso; tutoraggio; orientamento; gestione calendari; gestione aule; ecc...)*

Nel documento **Sistema di Gestione dell’Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie** sono definiti i diversi processi di gestione, riesame, miglioramento, evidenziando le responsabilità primarie e secondarie, le modalità operative per realizzare le attività e le tempistiche che assicurano la qualità dei CdS. Nel documento **Procedure sulle attività di gestione delle attività didattiche** sono indicate le procedure per la **gestione degli esami di profitto, della rilevazione opinione studenti , orario delle lezioni e calendario degli esami di laurea.**

- *Il Documento è rivisto e costantemente aggiornato?*

Dall’esame dei due documenti non emergono particolari criticità e i principali processi, le responsabilità e gli obiettivi ai fini dell’assicurazione di qualità dei corsi di studio sono stati ben individuati e definiti. I documenti sono stati redatti nel 2018 e saranno sottoposti a revisione nel corso del 2020.

Fonti documentali

- Documento di Sistema di Gestione dell’Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Documento Procedure sulle attività di gestione delle attività didattiche
- Sito web del CdS
- Sito web del Dipartimento

1. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Aspetti da considerare

- *I servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, manager per la qualità della didattica, ecc. sono adeguati alle esigenze dei CdS?*

I servizi di segreteria studenti sono adeguati anche se risentono di carenze di personale; si evidenzia una carenza soprattutto per la gestione delle attività di competenza dipartimentale, inerenti la didattica (segreteria didattica). Tali funzioni sono svolte da un’unica unità di personale, rappresentata dal Manager per la Qualità della Didattica (MQD). Dal sondaggio realizzato dalla

componente studentesca della CPDS i servizi di segreteria studenti hanno ottenuto una votazione media di 6,41; la segreteria didattica (MQD) un voto medio di 6,78.

- *Il calendario didattico, l'orario delle lezioni e il calendario degli esami di profitto sono resi disponibili con tempistiche adeguate? Sono rispettati o ci sono frequenti modifiche? Sono ben organizzati? ecc ...*

Dalla relazione annuale 2018-2019 del RAQ del CdS in Medicina Veterinaria, che coadiuva il Manager della Qualità della Didattica nella corretta pubblicazione dei percorsi formativi e dei metodi di accertamento, si evince che il calendario delle lezioni per il secondo semestre dell'a.a 2018-19 è stato pubblicato sul portale degli studenti in data 11/01/2019 <https://cdlm-mv.unipr.it/node/129>); l'orario delle lezioni per il primo semestre dell'a-a 2019/2020 è stato pubblicato sul portale degli studenti in data 30/07/2019. Il calendario degli esami di profitto per l'anno 2019 è stato pubblicato sulla piattaforma ESSE3 il 16 novembre 2018; questi calendari sono disponibili in tempistiche adeguate, appaiono ben organizzati e rispettati.

Il sondaggio condotto dalla componente studentesca della CPDS attribuisce al calendario delle lezioni (e' reso disponibile in tempistiche adeguate/subisce frequentemente variazioni?) il voto medio di 7,34; il calendario degli appelli d'esame e' reso disponibile in tempistiche adeguate/subisce frequentemente variazioni? Il voto medio è di 5,82.

Sono previste attività di orientamento in ingresso? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?

L'Orientamento in ingresso è rivolto alle potenziali matricole per favorire una scelta del percorso di studi adeguata e consapevole. A tale scopo, i CdS si sono dotati di un **delegato per l'orientamento in ingresso** (<http://www.unipr.it/ugov/person/21267>). Le attività previste in fase di ingresso implicano l'interazione con le Istituzioni scolastiche, per fornire una completa informazione sul CdS in Medicina Veterinaria e in Scienze Zootecniche Tecnologie delle Produzioni Animali e far emergere le attitudini e le aspirazioni dei futuri studenti. A tal fine i CdS sono presentati agli studenti delle scuole secondarie superiori di Parma e provincia, durante giornate dedicate alla loro formazione di future matricole. Per illustrare alle potenziali matricole le caratteristiche dei CdS, nel mese di luglio si organizza l'**Infoday** presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, durante il quale gli studenti visitano gli spazi loro dedicati (aule, biblioteca, sale riunioni). In collaborazione con le scuole secondarie superiori, ogni anno è previsto un periodo formativo di **Alternanza Scuola-Lavoro**, durante il quale gli studenti frequentano le strutture dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ed i laboratori di alcune U.O. del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie (**Fisiologia, Biochimica, ecc**). Descrizione link: Orientamento in ingresso CdS in Medicina Veterinaria Link inserito: <http://smv.unipr.it/it/node/2101>.

- *Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*

Per quanto riguarda le attività di tutorato svolte dagli studenti tutor, dalla lettura delle singole relazioni si evince che gli studenti si rivolgono ai loro colleghi tutor principalmente per chiedere

informazioni sui metodi di studio e di preparazione degli esami, per problematiche relative al reperimento del materiale didattico e di libri di testo, per attivare le procedure per l'attività di tirocinio (accreditamento aziende e progetto formativo) e per richiedere informazioni relative alle opportunità di svolgere attività didattiche all'estero. (Relazioni Studenti Tutor a-a 2018-2019, Verbali del CCdS del 12.12.2019)

- *Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage)? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)*

Il tirocinio formativo può essere svolto presso l'Ateneo di Parma o presso sedi esterne. Le sedi esterne possono essere sia italiane sia estere e comprendono altre università o sedi extrauniversitarie, pubbliche o private, approvate dal Consiglio del Corso di Laurea e con le quali l'Ateneo abbia stipulato una apposita convenzione. Il Tirocinio formativo può essere svolto nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca previsti dall'Ateneo. In aggiunta al supporto fornito dall'Università di Parma, tramite la **U.O. Carriere e Servizi agli Studenti**, che interviene durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari coordinando i flussi di domanda e di offerta, **tutti i docenti incardinati nel CdS**, svolgono, su richiesta, **azioni utili ad aiutare gli studenti nella ricerca di strutture ospitanti adeguate**. Il Dipartimento ha individuato una **figura responsabile dell'attuazione delle procedure** (<https://cdl-sztpa.unipr.it/it/studiare/tirocini-formativi>) che dall'A.A. 2016-17 sono state dematerializzate e passano attraverso la piattaforma ESSE3. **Il sondaggio interno proposto dalle rappresentanze studentesche attribuisce ai tirocini e stage all'esterno il voto medio di 6.05**

- *Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...)? Se previste sono efficaci? (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*

Il Dipartimento ha nominato un **Referente per gli scambi internazionali** che coordina la **Commissione per la mobilità internazionale (CMI)**, a disposizione degli studenti per l'assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Tale Commissione assiste il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. La Commissione assiste i candidati nella comunicazione e nello svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti.

Il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie si propone di ampliare e di migliorare i propri accordi di collaborazione al fine di implementare i flussi di studenti e docenti in ingresso e in uscita. Nel 2015/2016 sono stati istituiti nuovi accordi con la Facoltà di Skopje nell'ambito di ERASMUS SMS ed è stato creato il nuovo accordo Overworld Azione 1 con la Facoltà di Chulalongkorn in Thailandia. E' attivo inoltre l'accordo Overworld Azione 2 con l'Università di Cornell, sede molto richiesta dagli studenti, che possono sostenere alcuni esami ed effettuare tirocini formativi. Nuovi agreements dell'a-a 2019-2020: TUM- School of life Sciences Weihenstephan (Monaco); agreements in via di elaborazione: AUA-Agricultural University of

Athens (GRECIA); Technological Education Institute of Larissa.

Gli obiettivi futuri sono di istituire corsi curriculari completi o parziali in lingua inglese, al fine di creare nuove collaborazioni con Atenei del Nord Europa e del Nord America.

Il sondaggio interno google forms attribuisce ai servizi per la mobilità internazionale un voto medio di 6,5.

- *Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (escluse quelle organizzate a livello di Ateneo)?*

Nel corso dell'a-a 2018-19, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha organizzato incontri e seminari con professionisti che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive) destinati agli studenti iscritti al 4° e 5° anno di corso:” (Relazione del Referenti Orientamento in uscita a-a 2018-2019, CCdS di Med Vet e SZTPA)

La CPDS non ha suggerimenti o criticità da rilevare per queste attività dipartimentali.

2. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Aspetti da considerare

- *Il Servizio orientamento in ingresso e in uscita, Servizio tutorato, Servizio tirocini all'esterno, Servizio mobilità internazionale, Servizio Placement, Servizi Informatici ecc. sono adeguati alle esigenze dei CdS?;*

Le attività del **Servizio Orientamento di Ateneo** si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i **docenti delegati per l'orientamento**, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori, all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studio per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day “Studiare a Parma” (<http://openday.unipr.it/>) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di **Info Day “Dalla Maturità all'Università”** (<http://www.unipr.it/infoday2017>) che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. UNIPR ha avviato un progetto specifico, Progetto Idea, che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario per supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al



secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto **IDEA** (<http://smfi.unipr.it/it/progetto-idea> e <http://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea>), volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite.

L'Ateneo, a partire dal 2015, ha attivato la **gestione on line dei tirocini curriculari**, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente *on line* la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente (<http://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online>). Nel 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini anche i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali.

La U.O. Placement e Rapporti (<http://www.unipr.it/placement>) con le Imprese collabora all'organizzazione del **Job Day** (<http://www.unipr.it/jobday>), evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati di UNIPR.

- *Le segreterie studenti sono ben organizzate e funzionali alle esigenze dei CdS?*

Dal sondaggio condotto dalle rappresentanze studentesche della CPDS è stato attribuito un voto medio sufficiente (6,34) alla segreteria studenti, ma nelle domande aperte si chiede l'apertura di un pomeriggio alla settimana della segreteria, per permettere agli studenti di accedere ai servizi con maggior tranquillità e non durante l'orario di lezione.

3. Analisi della relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Aspetti da considerare

- *Il Dipartimento analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?*

La relazione della CPDS 2018 è stata presentata nel corso del Consiglio di Dipartimento del 19.03.2019 (punto 2 O.d.g). Il Direttore ha dato la parola alla Coordinatrice della CPDS, Prof.ssa Cantoni, che ha illustrato i punti di maggior rilevanza, evidenziando sia gli aspetti positivi sia le criticità emerse. Si è poi aperta una discussione relativa alle carenze rilevate. La relazione è stata inviata a tutti i componenti del Consiglio ed è reperibile al link https://smv.unipr.it/sites/st29/files/allegati/10-01-2019/relazione_cpds_2018.pdf.

- *Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento programma delle azioni di miglioramento?*

Il Direttore di Dipartimento in base alle criticità rilevate nella relazione CPDS, ha programmato diverse azioni di miglioramento (per es. revisione, manutenzione e acquisto di nuovi microscopi, provvedimenti sul recupero di visceri, carcasse e altro materiale biologico indispensabile per l'attività pratica di numerosi insegnamenti, accesso agli studenti ad alcune aule per carenze di sale studio, ecc)

- *Il Dipartimento effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?*

Il Direttore di Dipartimento monitora e rendiconta queste attività durante i Consigli di Dipartimento. (Verbali dei CdD, Libreria documentale AVA).

Fonti documentali

- [Verbali dei Consigli di Dipartimento 2019 \(libreria AVA\)](#)

4. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Aspetti da considerare

- *Le aule e i laboratori dove si tengono lezioni e esercitazioni sono adeguate alla tipologia di attività didattica?*
- *Le strutture e le risorse di sostegno all'attività didattica (biblioteche, sale studio, aule informatiche, ausili didattici) sono adeguate?*

Analisi

Uno dei **punti di debolezza** del sistema di rilevazione dell'opinione studenti riguarda la mancanza di quesiti sugli aspetti generali del Corso di studio ed in particolare sull'adeguatezza dei servizi di supporto, sulle aule, sui laboratori e sulle attrezzature; pertanto per conoscere il giudizio degli studenti su queste strutture, la Commissione Paritetica ha analizzato i **dati riportati da Alma Laurea 2018**, riguardanti i laureati sia **del CdS di Medicina Veterinaria** sia **del CdS di Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA)**, o acquisiti da interviste o sondaggi condotti dalla Componente Studentesca della CPDS presso gli studenti.

I dati **Alma Laurea** profilo dei laureati in Medicina Veterinaria **2018** (LM 42, numero dei laureati 54, di cui 54 hanno compilato il questionario) – Giudizi sull'esperienza universitaria, evidenziano che le **AULE** sono ritenute dagli intervistati sempre o quasi sempre adeguate per l'**11,1%**, spesso adeguate per il **53,7%**, raramente adeguate per il **35,2%**.

Le attrezzature, i laboratori e le esperienze pratiche sono sempre o quasi sempre adeguate per il **5,6%** (22,9% nel 2017) degli intervistati; spesso adeguate per il **63,0%** (54,2% nel 2017); raramente adeguate per il **31,5%** (22,9% nel 2017).

Le postazioni informatiche sono presenti e in numero adeguato per il 30,6% (**35,4% nel 2017**); presenti, ma in numero non adeguato per il 69,4% (**56,3% nel 2017**).

I **giudizi sulle biblioteche** sono decisamente positivi per il **22,6%** (52,1% nel 2017) dei laureati, abbastanza positivi per il 71,7% (**45,8% nel 2017**), abbastanza negativi per il 5,7% (**2,1% nel 2017**).

La **valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale**: hanno utilizzato gli spazi individuali il **77,8%** degli intervistati, non li hanno utilizzati in quanto non presenti il **20,4%**: i fruitori degli spazi li hanno ritenuti presenti e adeguati per il 38,1% (**27,1% nel 2017**); presenti, ma inadeguati per il 61,9% (**47,9% nel 2017**), non presenti per il 20,4% (**22,9% nel 2017**), non utilizzati per l'**2,1%**.

I **Dati Alma laurea** profilo dei Laureati in **Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA) 2018** (L-38, numero dei laureati **73** (51 nel 2017), di cui **72** (51 nel 2017) hanno compilato il questionario), evidenziano che le **AULE** sono sempre o quasi sempre adeguate per il

22,2% (33,3% nel 2017) degli intervistati, spesso adeguate per il **59,7%** (51,0% nel 2017) raramente adeguate per il **16,7%** (13,7% nel 2017), mai adeguate per il **1,4%** (2,0% nel 2017).

Le attrezzature, i laboratori e le esperienze pratiche sono sempre o quasi sempre adeguate per il **30,6%** (31,4% nel 2017), spesso adeguate per il 54,2% (51,0% nel 2017), raramente adeguate per il **15,3%** (15,7% nel 2017), non utilizzate per il 2,0%.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal **52,8%** dei laureati, non le hanno utilizzate anche se presenti il **33,3%**; non le hanno utilizzate in quanto non presenti il **12,5%**.

Valutazione delle postazioni informatiche (100 fruitori): in numero adeguato per il 44,7%; in numero inadeguato per il 55,3% dei presenti.

I giudizi sulle biblioteche sono: Hanno utilizzato i servizi di biblioteca il 94,4% dei laureati . Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (per 100 fruitori)

Decisamente positiva per il **50,0%** (39,2% 2017); Abbastanza positiva per il **47,1%** (49,0% nel 2017); Abbastanza negativa per il **2,9%** (3,9% nel 2017) .

Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale: Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale **l'83,3% degli intervistati:** non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti il **12,5%,;** non li hanno utilizzati in quanto non presenti il **4,2%**. Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori): Adeguati per il 61,7%; Inadeguati per il 38,3%

Criticità: La componente studentesca della CPDS, per sopperire alla mancanza nei questionari di alcuni quesiti, ha condotto un **sondaggio interno a cui hanno risposto studenti** sia della laurea magistrale a ciclo unico (LM 42, 90 risposte), sia della laurea triennale (L38, 88 risposte) distribuiti nei diversi anni di corso, riguardante l'adeguatezza delle aule (**voto medio 5,54**), dei laboratori (voto medio **6,74**), degli ausili didattici (**voto medio 6,63**), con inserimento di domande a risposte aperte. Nelle domande a risposta aperta gli studenti lamentano :

- aule con banchi sprovvisti di prese di corrente dove poter collegare i computer portatili,
- aule con banchi inagibili con sedute scomode o rotte,
- aule attrezzate con sedute poco idonee per prendere appunti,
- presenza di scarse sedute adatte agli studenti mancini,
- aule con temperature rigide,
- servizi igienici inadeguati, sporchi a volte inagibili per allagamenti,
- carenze di spazi per lo studio e il ristoro,
- assenza di spogliatoi per permettere agli studenti di cambiarsi prima e dopo i tirocini pratici esterni.

Da diversi anni gli studenti e i componenti del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie lamentano carenze strutturali, causate dal deperimento delle strutture e degli arredi, in gran parte costruiti negli anni 60 del secolo scorso; dalla necessità di rinnovare apparecchiature ormai obsolete e soprattutto dai progressivi peggioramenti delle condizioni di staticità delle strutture, intervenuti in seguito ad eventi sismici e ai recenti cambiamenti climatici, che hanno causato la **chiusura di parte del comparto chirurgico** e gravi ripercussioni sull'attività formativa del Dipartimento.

Oltre alle criticità rilevate dagli studenti nel sondaggio interno condotto dalla componente studentesca della CPDS, la Commissione Paritetica segnala:



- **carenza di laboratori didattici (di biologia molecolare, colture cellulari, di parassitologia e microbiologia);** l'attività didattica pratica di numerosi insegnamenti si svolge solo nel laboratorio polifunzionale 1, sito nell'edificio Ispettivo;
- **carenze strutturali nell'Aula necroscopica** che presenta crepe a livello dei muri perimetrali e del pavimento dell'aula;
- **rottura dal mese di giugno 2019 dell'impianto di raffreddamento dell'unica cella frigorifera** presente nel Dipartimento ed adiacente all'aula necroscopica, in grado di contenere anche cadaveri di grandi dimensioni; **ad oggi (19 dicembre 2019)** il motore della cella non è stato ancora sostituito, con gravi ripercussioni sull'attività didattica e diagnostica di numerosi insegnamenti che necessitano di carcasse, visceri e materiale biologico che devono essere mantenuti a temperatura di refrigerazione (0°, +4°), per svolgere l'attività formativa pratica agli studenti;
- **grave carenza di sale studio e di spazi di ristoro** degli studenti durante le pause;
- **mancanza di Personale Tecnico** dedicato all'organizzazione e al controllo degli strumenti presenti nelle aule e nei laboratori didattici (controllo che spesso viene effettuato dagli stessi docenti che devono impartire l'attività formativa agli studenti).
- **criticità nel recupero e raccolta sul territorio di visceri, carcasse o altro materiale biologico,** fondamentale per le attività formative del futuro laureato sia in Medicina Veterinaria sia in SZTPA. Alcune di queste carenze costituiscono la **causa più frequente di reclami** da parte degli studenti. Nella relazione CPDS 2018 si era evidenziato come nel Dipartimento siano presenti locali, studi, laboratori e biblioteche non più utilizzati; pertanto sarebbe necessaria una corretta redistribuzione degli spazi, sia per sanare le carenze di locali adibiti allo studio ed al ristoro degli studenti (che spesso pranzano o studiano durante le pause seduti sul pavimento dei corridoi), sia per somministrare una didattica di qualità e per migliorare le attività diagnostiche e di ricerca del Dipartimento.

L'11 aprile 2019 il **Corso di Studio di Medicina Veterinaria** è stato sottoposto alla **visita di accreditamento dell' ANVUR**, che ha espresso giudizi molto positivi su numerosi requisiti di qualità del CdS, ma ha valutato appena sufficiente la dotazione di personale, le infrastrutture e i servizi di supporto alla didattica. Le carenze infrastrutturali rimarcate dalla commissione CEV hanno ottenuto la sufficienza solo grazie alla presenza di documenti comprovanti il fattivo interesse dell'Ateneo, come riportato nella relazione preliminare ANVUR: *"I documenti presi in considerazione evidenziano una buona gestione organizzativa delle aule, ottenuta attraverso un sistema centralizzato, ma diverse e serie criticità relative alle strutture, infrastrutture e servizi sono state rilevate durante la visita ma anche dagli studenti e dai gruppi AQ nella documentazione. **Le problematiche strutturali e infrastrutturali sono state di recente prese in carica dall'Ateneo, che ha approvato gli interventi di ripristino delle aree inagibili e della manutenzione straordinaria già dall'anno in corso"**.*

Inoltre il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie (DSMV) si deve preparare alla prossima visita EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), prevista per marzo 2022, per mantenere lo stato di accreditamento ottenuto nel 2011, ma se permangono le gravi carenze strutturali e l'Ateneo non interviene in tempi brevi, non sarà possibile confermare l'accREDITAMENTO EAEVE, ritenuto un requisito indispensabile per i CdS in Medicina Veterinaria italiani ed europei.

Per l'EAEVE è fondamentale che *"Tutti gli aspetti delle infrastrutture del CdS devono fornire un ambiente favorevole all'apprendimento. L'Università deve avere una chiara strategia e un programma per mantenere e aggiornare i suoi edifici e attrezzature. Le strutture devono essere*



conformi a tutte le normative pertinenti, tra cui salute, sicurezza, bio-sicurezza, accessibilità per le persone a mobilità ridotta e norme UE in materia di benessere degli animali e di assistenza...omissis....Le aule, i laboratori didattici, le sale per le esercitazioni, le strutture cliniche e altri spazi devono essere adeguati per scopi didattici e devono essere ben mantenuti. Gli studenti devono avere accesso a spazi adeguati e sufficienti per lo studio e per le attività ricreative, armadietti, servizi sanitari e di ristoro. Uffici, laboratori didattici e laboratori di ricerca devono essere sufficienti per le esigenze del personale accademico e di supporto.”

(Commissione EAEVE Dipartimento di SMV - Progetto “Accreditamento EAEVE 2022”)

Fonti documentali

Alma Laurea-profilo dei laureati; Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”; Quadro B6 “Opinioni studenti”; Sondaggio interno Componente Studentesca della CPDS. Documento Commissione EAEVE (Progetto “Accreditamento EAEVE2022)

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM42)

1. Qualità dell’organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS?*

Il processo di gestione dell’organizzazione complessiva del CdS è definito nel documento “**Sistema di Gestione dell’Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**, che descrive il sistema di gestione per l’Assicurazione di Qualità (AQ) del Corso di Studio (CdS) con riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA - CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità .

- *Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
- *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?*

La revisione dei percorsi e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sono analizzati e discussi dal Consiglio di CdS. La razionalizzazione degli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle

attività di supporto vengono stabiliti dal MQD e dal Presidente del Consiglio di CdS, in accordo con i singoli docenti interessati, ed eventualmente presi in considerazione anche dalla Commissione Didattica e proposti per l'approvazione al Consiglio di CdS.

I Presidenti dei Corsi di Studio con i Segretari dei CdS incardinati nel Dipartimento, il Delegato per la Didattica e il Manager della didattica (MQD) costituiscono la **Commissione Didattica Dipartimentale**(https://smv.unipr.it/sites/st29/files/allegatiparagrafo/11-04-2018/regolamento_dipartimento.pdf): **la commissione è un organo dipartimentale che ha la funzione di** verificare i carichi di studio complessivi nei semestri, razionalizzando gli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Si interessa inoltre dell'offerta formativa dei CdS, della gestione delle aule, pubblicazione e pubblicizzazione dei risultati dei Corsi di Studio. Nel 2019 la Commissione Didattica ha tenuto 4 incontri in cui ha preso in esame: la definizione del punteggio del voto di laurea; il monitoraggio dei Syllabi per evidenziare sovrapposizioni o ripetizioni dei programmi negli insegnamenti; revisione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti; lacune formative evidenziate in alcuni insegnamenti con proposte di interventi correttivi, ecc. I verbali delle riunioni della Commissione Didattica sono pubblicati sulla Libreria Documentale AVA .

Fonti documentali

- [Verbali di Consiglio di Corso di Studio](#)
- [Verbali della Commissione Didattica pubblicati sulla Libreria Documentale AVA](#)
- [Regolamento del Dipartimento di SMV](#)

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Aspetti da considerare

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?*

Il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti è descritto nel documento **"Procedura sulle attività di gestione delle attività didattiche nel Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie"**. Il contenuto del documento è pubblicato a cura del Manager per la Qualità della Didattica (MQD) su siti web dei CdS nell'apposita sezione (es. <http://cdlm-mv.unipr.it/studiare/calendario-attivitàdidattiche>).

Il CdS offre una serie di servizi informativi, di orientamento e tutorato, affinché lo studente possa muoversi al meglio in tutte le fasi del proprio percorso universitario. Per le pratiche amministrative, lo studente può rivolgersi alla **Segreteria studenti**. Per informazioni ed indicazioni sulla didattica e sul piano di studio, può contattare la **Segreteria didattica**. Il CdS prevede attività di **Orientamento in ingresso**, **Orientamento in itinere** e **Tutorato** ed offre specifici servizi rivolti a **studenti disabili e con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)**. Al fine di rendere più agevole il percorso degli studenti del CdS, è stato redatto un **Vademecum** sia cartaceo sia on-line con spiegazioni pratiche, link cliccabili ed esempi concreti, a cura di PCdS, MQD, Rappresentanti degli studenti e RAQ CdS, molto utile soprattutto agli

studenti del 1° anno. E' intenzione del PCdS, MQD, Rappresentanti degli studenti e RAQ CdS preparare un VADEMECUM anche per i successivi anni di corso anche grazie al contributo fattivo della rappresentanza studentesca.

- *Sono previste attività di orientamento in ingresso (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*

In conformità con le linee guida dell'Ateneo, il Corso di Studio ha nominato un **delegato per l'orientamento in ingresso ed il tutorato**, che ha il compito di organizzare incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i Corsi di Studio attivati presso il Dipartimento; incontri individuali o di intere scolaresche presso le strutture del Dipartimento; Organizzazione di stage estivi per gruppi di studenti della durata di una o due settimane presso le strutture del Dipartimento.

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere sono svolte anche dai **docenti incardinati nei corsi** di studio e riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. L'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Allo scopo di presentare le strutture, i servizi e le risorse informatiche del Corso di studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, oltre a fornire consigli e suggerimenti utili per iniziare a svolgere al meglio il percorso universitario, il CdS organizza un'iniziativa destinata alle matricole, la c.d. "lezione zero". La lezione zero per l'a.a. 2019/2020 si è tenuta in data 14/10/2019, con l'intervento del Direttore del Dipartimento, di Docenti del Corso di Studio, del Delegato per l'orientamento in ingresso e tutorato, del Manager per la qualità della didattica, del Coordinatore del Presidio della Qualità del Dipartimento, di personale della Segreteria Studenti e della Biblioteca Generale di Dipartimento, rappresentanti degli studenti e studenti tutor. La presentazione della lezione zero, in formato pdf, è accessibile al seguente indirizzo: <http://cdlm-mv.unipr.it/node/156>.

- *Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*

Il Corso di Studio si è dotato di un **Regolamento per il tutorato** che ne esplicita le finalità e le modalità di assegnazione degli studenti ai docenti tutor. Svolgono **attività di tutorato i professori ed i ricercatori del corso di laurea in Medicina Veterinaria**. Le modalità e le procedure previste per l'assegnazione dei tutor sono definite nel regolamento di tutorato pubblicato sul sito web del corso di laurea in Medicina Veterinaria (https://cdlm-mv.unipr.it/sites/cl46/files/regolamenti/regolamento_di_tutorato.docx_all_verbale_n.5.pdf).

Oltre all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal **Delegato per l'attività di orientamento e tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa**.

In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda la risoluzione di problemi legati all'apprendimento lungo il percorso formativo. Gli studenti possono interloquire con gli Studenti Tutor mediante posta elettronica oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati sul sito del Corso di Studio.

Inoltre, attraverso il monitoraggio delle carriere degli studenti ripetenti dei diversi anni e le relazioni del RAQ e della CPDS, sono stati individuati gli ostacoli che hanno compromesso una regolare prosecuzione degli studi. Sulla scorta di tali indicazioni sono state proposte specifiche attività di tutorato.

Descrizione link: Tutorato, Link inserito: <http://cdlm-mv.unipr.it/servizi/studenti-tutor>

- *Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

Le attività di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti sono svolte **dalla Commissione dipartimentale per la mobilità internazionale sia in uscita sia in entrata (CMI) e dal Referente per gli scambi internazionali.** (https://www.unipr.it/sites/default/files/albo_pretorio/allegati/12-12-2019/commissioni_internazionali_outgoing.pdf)

La Commissione e il Referente assistono il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio. Vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal Curriculum degli studenti sia in ingresso, sia in uscita. La Commissione assiste i candidati nella comunicazione e nello svolgimento delle pratiche per l'inserimento nei diversi tirocini presso le sedi ospitanti.

Le opportunità di effettuare dei periodi di studio all'estero nell'ambito dei processi di internazionalizzazione, soprattutto per quanto riguarda il progetto ERASMUS+ e Overworld, sono poco sfruttati dagli studenti del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie. Le cause sono da imputare ad alcuni fattori: la borsa di studio abbinata all'iniziativa è insufficiente a coprire le spese di permanenza in sedi estere; è difficile reperire i corsi in cui trovare i contenuti e i CFU utili a soddisfare le esigenze didattiche dei singoli studenti; scarsa presenza o assenza di sedi ospitanti nei paesi anglosassoni, che sono le sedi maggiormente richieste dagli studenti; le conoscenze di lingua straniera in possesso agli studenti spesso non sufficienti a soddisfare le richieste di competenza di abilità linguistica avanzate dalle sedi ospitanti, nonostante l'Ateneo metta a disposizione opportunità di apprendimento e autovalutazione di diverse lingue straniere.

La difficoltà ad effettuare periodi all'estero da parte degli studenti del CdS si evidenzia analizzando l'indicatore **iC10** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) che mostra per gli studenti del corso di Medicina Veterinaria un valore di **16,6 nel 2017**, che anche se superiore al 12,0 del 2016 ed allo 0,0 del 2015, appare decisamente distante dal 40,7 della media dell'area geografica rilevata nel 2017.

Il Sondaggio condotto dalla componente studentesca della CPDS attribuisce alle attività di assistenza per la mobilità internazionale un voto medio di **6,3**

Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)?

Al fine di far acquisire allo studente le c.d. abilità del primo giorno (day one skills), che lo rendono immediatamente operativo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, il CdS prevede, per ciascun anno di corso, attività di **Orientamento in differenti settori di pertinenza medico-veterinaria**. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di **Tirocinio del 5° anno**, che vedono coinvolte le discipline medico-veterinarie professionalizzanti. Tale iter può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate italiane o estere (AUSL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Stazione Sperimentale, aziende zootecniche, cliniche private, mangimifici, università straniere) ed è anche finalizzato a fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per superare l'esame di stato, requisito indispensabile per praticare la libera professione. Il servizio di accompagnamento al lavoro si completa poi con l'organizzazione, a cura del delegato per l'orientamento in uscita (<http://www.unipr.it/ugov/person/16054>), di incontri e seminari, destinati agli studenti iscritti al 4° e 5° anno di corso, con figure professionali operanti nell'ambito della veterinaria pubblica e privata.

Fonti documentali

Scheda SUA-CdS, Quadro B5, Regolamento del tutorato, Verbali del Delegato per l'orientamento in ingresso ed itinere, del Delegato per l'orientamento in uscita.

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate?

Le conoscenze richieste in ingresso sono riportate nella Scheda Unica Annuale (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45018>) (SUA-CdS, Quadro A3.a). Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di Scuola Media Secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero. L'accesso al corso di Laurea in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni sede e per ogni anno accademico, mediante programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE e extra UE) con Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (M.I.U.R.). Il M.I.U.R. formula la prova d'ammissione e ne fissa data, orario d'inizio e durata. Il test d'ammissione pertanto si svolge in contemporanea presso tutte le Sedi delle Facoltà di Medicina Veterinaria. La prova d'ammissione consiste, attualmente, in un test scritto con quesiti di Cultura Generale e Logica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica a risposta multipla. (Quadro A3a –Sua CdS 2018)

I candidati, pre-iscritti, devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale e in base ai risultati calcolati sul numero di risposte esatte, sbagliate e di risposte non date, si stila la graduatoria di merito.

Il debito formativo della matricola, espressione della mancanza di conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, viene colmato nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio Regolamento Didattico.

Sul portale University (<https://www.university.it/>), Area Studenti-cerca-Corsi (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>) è presente sia la parte pubblica della scheda SUA-CdS, a-a 2018-2019 di Medicina Veterinaria in formato pdf, sia una presentazione sintetica degli Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente e risultati della Formazione.

Sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)?

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono assegnati agli studenti ammessi al primo anno del corso di studio in Medicina Veterinaria che hanno superato la prova di ammissione, riportando un punteggio inferiore al 40% di quello massimo assegnato per le domande di biologia e/o chimica. Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso e prima di sostenere gli esami del primo anno, pena l'iscrizione come ripetente del primo anno nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che devono assolvere gli OFA sono segnalati ai docenti di riferimento dal **responsabile del procedimento per la prova di ammissione** al primo anno del corso di studio in Medicina Veterinaria. Le modalità di assolvimento degli OFA sono riportate sul sito web del CdS in Medicina Veterinaria (<http://cdlm-mv.unipr.it/node/131>, Art. 6 del regolamento didattico Med Vet 2018).

Il RAQ del CdS di Medicina Veterinaria ha verificato che gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per gli immatricolati al primo anno dell'anno accademico 2018/2019, venissero calcolati e comunicati, a cura del Responsabile del Procedimento per la prova di ammissione al primo anno del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina Veterinaria, secondo le modalità ed i tempi previsti dal Regolamento Didattico del CdS (Regolamento Didattico del corso di laurea in Medicina Veterinaria, art. 6, comma 2; Regolamento Didattico di Ateneo, art. 31, commi 1, 2, 3 e 4; DM 270/2004, art. 6, comma 1). Tali adempimenti sono stati svolti secondo quanto previsto (Verbale sull'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per l'a.a. 2018/2019, conservato presso la Segreteria Didattica). Il contenuto del verbale sull'assegnazione degli OFA ed i risultati del calcolo dei debiti formativi per l'a.a. 2018/2019, anche in relazione ai risultati degli anni accademici precedenti, sono stati illustrati in Consiglio di CdS (verbale del 26 febbraio 2019, punto 11 dell'o.d.g.). Il recupero dei debiti formativi risulta dalle certificazioni dei docenti di Chimica e Biologia, allegate al verbale sull'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi per l'a.a. 2018/2019.

Il CdS ha messo in opera e applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?

I **contenuti del Corso di Studio sono documentati nel quadro A2 della scheda SUA** e appaiono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi, anche in funzione della certificazione EAEVE (organo europeo di accreditamento degli istituti di formazione medico veterinari in Europa), per la



quale si sono armonizzati e aggiornati i programmi degli insegnamenti per formare la figura del Medico Veterinario. A maggio del 2019 il presidente del CdS ha richiesto una **revisione del Regolamento Didattico del CdS in Medicina Veterinaria** (https://cdlm-mv.unipr.it/sites/cl46/files/regolamenti/rev.5-reg_didattico_mv-versione_26.02.2019_e_allegati.pdf) **per uniformarlo alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)**. In particolare, si sono rivisti e aggiornati i punti “*Conoscenza e capacità di comprensione*” e “*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*” dell’art. 3 del Regolamento Didattico per strutturarli in aree (area di base, area zootecnica, area ispezione degli alimenti e area delle scienze cliniche), analogamente a quanto previsto nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS.

Nel CCdS del 27 maggio 2019 è stata approvata la **SUA-CdS 2019** con le modifiche e gli aggiornamenti apportati al **QUADRO A4.b.2 nelle aree della Zootecnia, dell’Ispezione degli Alimenti e delle Scienze Cliniche, per ampliare le conoscenze e la comprensione in queste aree di apprendimento, da parte dello studente.**

L’efficacia di questi processi può essere verificata attraverso l’analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all’esame e/o distribuzione voti attribuiti) o analizzando il **report 001 sulla sintesi valutazione del corso di studi 2018/2019** dal quale si evidenziano, sommando le risposte **Più Sì che No e Decisamente Sì**, i valori sull’adeguatezza delle conoscenze preliminari **91,66%** (88,24% nel 2017/18), sulla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati **89,34%** (86,77% nel 2017/18), sull’adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione **88,11%** (86,55%), sulla coerenza dell’insegnamento con quanto dichiarato nel sito web del CdS **97,84%** (97,18%) e sull’adeguatezza delle attività di supporto alla didattica **93,45%** (90,04% nel 2017/2018).

Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?

Il presidente del CdS, durante i consigli dei CdS invita tutti i Docenti ad aggiornare e completare le schede degli insegnamenti (Syllabus) attraverso il portale UGOV ([https://www.unipr.u-gov.it/sezione Didattica>Programmazione Didattica>Syllabus](https://www.unipr.u-gov.it/sezione_Didattica>Programmazione_Didattica>Syllabus)).

Il Manager per la Qualità della didattica del CdS, circa 60 giorni prima dell’inizio delle lezioni, attesta la completezza delle informazioni relative agli insegnamenti disponibili sui portali di Ateneo verificando in UGOV la compilazione dei campi con la creazione di un report, in base al quale aggiorna il Presidente del CdS che contatta i Docenti titolari di insegnamenti per i quali sono state riscontrate incompletezze, chiedendo loro di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell’inizio delle lezioni. Il PQD coadiuva il Manager per la Qualità della didattica verificando la corrispondenza delle schede alle linee di Ateneo.

Il RAQ e il Coordinatore del PQD hanno durante il 2019 verificato che tutti i docenti del CdS abbiano provveduto alla corretta compilazione del Syllabus secondo le linee guida predisposte dall’Ateneo ([http://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/20-062017/linee guida per syllabus 20170616 finale.pdf](http://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/20-062017/linee_guida_per_syllabus_20170616_finale.pdf)) entro il 30 giugno 2019; il PQD ha poi verificato in diversi momenti la corretta pubblicazione del Syllabus (relazione del RAQ e del PQD, a.a. 2018-2019, Libreria documentale AVA); le relazioni sia del RAQ sia del PQD sono state presentate

nel Consiglio del CdS di Med Vet del 31 ottobre 2019.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?

Le schede di tutti gli insegnamenti del CdS in Medicina Veterinaria sono pubblicate entro i tempi indicati dall'Ateneo, come si evince dalle relazioni del RAQ e del PQD. Il Coordinatore del PQD durante la seduta consigliare del 24.09.2019 ha messo in evidenza come alcuni Syllabus risultano ancora carenti e/o incompleti, in particolar modo nella parte relativa alle modalità di verifica dell'apprendimento; il Coordinatore del PQD ha richiamato l'attenzione dei presenti circa la necessità di una completa e corretta compilazione e a tal proposito, è stata inviata una email ai soggetti interessati per l'aggiornamento dei rispettivi Syllabi.

Sono stati adeguatamente documentati incontri con le parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo)?

A luglio del 2018 è stata approvata dal Consiglio del CdS la composizione del nuovo Comitato di Indirizzo (verbale del CCdS del 20.07.2018) e l'elenco degli stakeholders è stato definito secondo i criteri previsti dalle linee guida dell'Ateneo https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/07-06-2017/linee_guida_per_il_funzionamento_dei_comitati_di_indirizzo_finale_20170508.pdf.

Nel corso del CCdS del 26.02.2019 è stato inserito fra i componenti del Comitato di Indirizzo il dott. Andrea Luppi, Veterinario Responsabile dell'IZS dell'Emilia Romagna e della Lombardia – sezione di Parma. Il 3 dicembre 2019 si è tenuto l'incontro annuale da cui sono emerse numerose e importanti considerazioni riguardanti il ruolo del Medico Veterinario nell'Ispezione degli Alimenti, nella Sanità Pubblica, nella clinica dei grandi animali e l'importanza dell'internazionalizzazione. Il Presidente del Corso di Studio ha inoltre aggiornato i componenti del comitato sull'esito della visita ANVUR, sulle carenze strutturali presenti nel Dipartimento e il piano strategico elaborato dal Dipartimento per affrontare la visita EAEVE del 2022. (I verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono pubblicati sul sito web del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e nella Libreria Documentale AVA di Ateneo., (<https://smv.unipr.it/it/node/2313>).

Sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari?

Dall'AA 2017-2018 è presente sulla piattaforma ESSE3 la possibilità di inserire da parte dell'ente ospitante la valutazione dello studente (punto 16 della Guida pratica per le aziende: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3_guida_per_aziende.pdf) e da parte dello studente la valutazione dell'ente in cui ha svolto l'attività di tirocinio (punto 12 della Guida pratica per lo studente: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3_guida_per_studenti.pdf). Le domande dei questionari di valutazione sono state predisposte dal PQA; l'attivazione della gestione in ESSE3 dei tirocini on line ha permesso di elaborare la reportistica da parte del Controllo di Gestione di Ateneo; **dati elaborati sono resi visibili su UGOV (Controllo di Gestione) solo ai Presidenti dei Corsi di Studio**. Il Presidente del Corso di studio di Medicina Veterinaria valuterà i dati con i Coordinatori dei tirocini e gli organi preposti alla qualità della didattica, nel corso del 2020.



Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS Med Vet 2019
- Schede informativa dei CDS nel portale UNIVERSITALY
- Sito web del Corso di Studio Med Veterinaria
- Verbali Consigli di Corso di Studio Med Vet
- Verbale del Comitato di indirizzo del 03.12.2019 (sito web del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e nella Libreria Documentale AVA di Ateneo.)
- Linee guida dell'Ateneo per il funzionamento dei Comitati di Indirizzo
- Relazione del RAQ a-a 2018-2019
- Relazione del PQD a-a 2018-2019

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

- *il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le regole e le indicazioni di condotta sulle modalità di verifica del profitto sono riportate nel **Regolamento didattico del Corso di Laurea 2017-18**, Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto.

- *le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni?*

Le modalità di verifica del profitto prevedono esami scritti/orali, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionali. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate annualmente nel Syllabus di ciascun corso. Il Docente illustra agli studenti, sia durante la prima lezione del corso sia durante il corso, le modalità della verifica finale.

- *le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove pratiche, in itinere, finali, orali)?*

Da un'analisi a campione dei Syllabus, non emergono rilevanti criticità sulle modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti; la CPDS esprime solo perplessità per alcuni insegnamenti che adottano come modalità di verifica finale solo la discussione di un caso, o test con risposta a domanda vincolata e si fa carico di portare queste perplessità in seno agli organi del CdS e del Dipartimento deputati all'assicurazione della Qualità della Didattica.



L'analisi dei dati aggregati 2018/2019 dei questionari di valutazione ha evidenziato un giudizio positivo degli studenti con il **95,17% di risposte PSCN e DS** (95,89% nel 2017/18) sulla **chiarezza delle modalità di verifica finale**.

Durante l'a.a **2018/2019** il Presidente del CdS, con la collaborazione del RAQ e del PQD ha sollecitato tutti i docenti ad inserire nel Syllabus i programmi dei corsi e le modalità di esecuzione delle verifiche, seguendo le specifiche definite dai descrittori di Dublino e verificando la corretta compilazione entro il 31/07/2019.

Nel Regolamento Didattico del CdS in Medicina Veterinaria, approvato nel Consiglio del CdS del 16.12.2015, si indica che la verifica dell'apprendimento può avvenire **esclusivamente** attraverso valutazioni certificative (esami di profitto), per evitare che prove in itinere interferiscano e distolgano gli studenti dalla regolare frequenza di altri insegnamenti.

I questionari relativi **alle prove di esame dei singoli insegnamenti** non sono ancora entrati in uso e le osservazioni riportate sulle modalità di accertamento delle conoscenze si basano sulle opinioni riportate dai **laureandi (Alma Laurea 2018)** e su interviste effettuate dai rappresentanti degli studenti. Il **38,9%** (15,4% nel 2017) dei laureati in Medicina Veterinaria ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente, il **50,0%** (66,7% nel 2017) ritiene soddisfacente più della metà degli esami, l'**11,1%** (17,9% nel 2017) meno della metà degli esami.

- *il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?*

Negli incontri che si sono tenuti con il PQA e le CPDS nel 2018 e nel 2019, è emersa la necessità di uniformare (con una certa difficoltà vista l'eterogeneità del Corsi di Studio dell'Ateneo) e dare linee guida comuni a livello di Ateneo, ai metodi di valutazione dei **risultati delle prove di accertamento** (% promossi/presenti all'esame /distribuzione dei voti) al fine di individuare insegnamenti con criticità e un numero eccessivo di ripetenti. Al momento attuale il CdS di Medicina Veterinaria non analizza i risultati delle prove di accertamento.

La Coordinatrice del PQA, Prof. ssa Santi ci ha riferito che un gruppo di docenti di informatica del nostro Ateneo sta mettendo a punto un programma che permette di raccogliere informazioni sul tempo che intercorre tra il conseguimento della firma di frequenza ed il superamento dell'esame. Il sistema consente anche di monitorare il numero di iscrizioni alla prova di accertamento e gli eventuali ritiri successivi dello studente.

Fonti documentali

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” (programmi corsi e CV docenti)
- Verbali dei Consigli di Corso di studio 2019
- Colloquio con la Prof. ssa Santi, Coordinatrice del PQA di Ateneo

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

- *Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?*

I risultati dell'analisi dei questionari sono resi noti e discussi in seno al Consiglio di CdS, come risulta dai verbali dei Consigli del CdS del 26/02/2019 (punto 12 dell'o.d.g.), del 17/07/2019 (punto 7 dell'o.d.g.) e del 24/09/2019 (punto 3 dell'o.d.g.).

I dati aggregati della rilevazione opinione studenti dell'a.a **2016-2017** sono riportati nel **quadro B6** della SUA-CdS 2018-2019, mentre i dati OPIS 2018/2019 sono evidenziati nella SMA 2019 .

- *Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?*

Ogni docente può visualizzare le valutazioni OPIS dei suoi insegnamenti su UGOV.unipr (Controllo di gestione, reporting analisi, reporting operativo e analisi, valutazioni singolo docente). I risultati delle analisi condotte sulle schede OPIS sono riportate in forma anonima durante i Consigli dei Corsi di Studio, ma non sempre appaiono sufficientemente condivise da tutti i docenti.

- *Il CdS ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella SMA, come richiesto dal NdV?*

Nella **Scheda di monitoraggio annuale 2019 (SMA)**, presentata e approvata durante il Consiglio del CdS MV del 31.10.2019 (punto 3 all'o.d.g.) sono stati analizzati i dati dell'opinione studenti **dell'a-a 2018/19** confrontandoli con i dati **dell'a-a 2017/2018**; il Presidente ha dapprima presentato i dati aggregati del CdS, poi ha evidenziato la valutazione media espressa in trentesimi, nell'anno accademico 2018-2019, del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie (24,89) e quella del Corso di Medicina Veterinaria (24,97), entrambe in aumento rispetto al precedente anno accademico 2017-2018 dove questi valori erano, rispettivamente, 23,97 e 24,27, con una costante tendenza al miglioramento, sia del Dipartimento sia del Corso di Studio. Dall'analisi delle valutazioni dei singoli docenti, 31 docenti hanno presentato un punteggio in miglioramento rispetto all'anno precedente e 12 in peggioramento (altri 4 hanno iniziato o cessato l'attività). I dati mostrano un andamento positivo delle valutazioni rispetto all'anno precedente, (con 23 docenti in miglioramento e 20 in peggioramento). il Presidente del CdS si farà carico di contattare i singoli docenti che hanno ricevuto le valutazioni più basse per pianificare un'azione migliorativa per l'anno accademico successivo.

- *Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?*

Il Presidente del CdS ha contattato via mail e poi incontrato i docenti che hanno ricevuto valutazioni dell'opinione studenti sotto il valore di 20 e/o che si discostavano sensibilmente dalla media, con uno scarto in negativo dalla media > di 5 punti, o che hanno riportato un calo della performance superiore ai 2 punti, per valutare le criticità emerse dall'analisi delle OPIS e mettere

in atto azioni migliorative per gli anni accademici successivi. Gli incontri sono stati verbalizzati e i verbali depositati presso l'ufficio della Segreteria Didattica Dipartimentale.

Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?

I risultati della valutazione della didattica sono conosciuti soprattutto dalle rappresentanze studentesche presenti nelle varie commissioni e nei Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento; sono riportati nella SUA-CdS, nella SMA e nel Rapporto del Riesame Ciclico; inoltre la relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, in cui sono analizzati tutti gli insegnamenti del CdS, è pubblicata sul sito web <https://smv.unipr.it/it/node/2145>

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha predisposto sul proprio sito web, alla voce «Qualità di Dipartimento», un modulo per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento. Il modulo è scaricabile direttamente dal sito web del Dipartimento o reperibile presso gli uffici della Segreteria Didattica (https://smv.unipr.it/sites/st29/files/albo_pretorio/allegati/05-10-2017/modulo_osservazioni_reclami_etc.pdf). Nel corso dell'a-a 2018-2019 sono pervenute al RAQ 4 segnalazioni nell'anno 2018, n. 9 segnalazioni da parte di studenti nell'anno 2019, riguardanti principalmente: la richiesta di spazi dove studiare, l'assenza di sedute per i mancini nelle aule, la mancanza di acqua calda nei bagni di alcune aule, la mancanza di aria condizionata nella sala necroscopica durante il periodo estivo, un alterco tra un PTA e alcuni studenti che sostavano nelle aule al di fuori dell'orario di lezione, per motivi di studio. Il RAQ ha provveduto a comunicare al PCdS, alla CPDS ed al PQD, secondo quanto previsto dalla procedura per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento (<http://smv.unipr.it/it/node/2214>), i reclami pervenuti. La CPDS ed il PQD sono stati inoltre informati in merito ai provvedimenti messi in atto per risolvere le criticità. Le criticità segnalate risultano solo in parte risolte. Il materiale documentario è conservato presso l'ufficio della Segreteria Didattica.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?

Le schede di rilevazione della soddisfazione degli studenti sui tirocini curriculari interni ed esterni, dall'a-a 2017-2018, sono compilate dai tirocinanti online sulla piattaforma ESSE3: le schede sono state elaborate da parte del Controllo di Gestione di Ateneo e i **dati elaborati** sono stati pubblicati su **UGOV**, ma resi visibili solo ai **Presidenti dei Corsi di Studio**, a cui spetta il compito di metterli a disposizione degli organi deputati alla qualità dei corsi di studio per le opportune considerazioni. In attesa di questi dati la CPDS ha attivato un sondaggio rivolto agli studenti, per valutare il grado di soddisfazione e l'adeguatezza dei tirocini curriculari sia **esterni (voto medio 6,82)** sia **interni (voto medio 6,48)**.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei

laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMA LAUREA)

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Alma Laurea, 2018) sono analizzati e riportati nel **Quadro B7, C1 e C2** della **SUA-CdS 2019**; nella **SMA 2019** presentata nel CdS di MV il 31/10/2019 e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018.

Dall'analisi dei dati emerge che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) passa dall'88,6% del 2016 e dall'87,5% del 2017 **al 90,4% del 2018**. Il dato permane superiore rispetto a quello della **media geografica** (89,4% nel 2018, 87,3% nel 2017 e 90,6% nel 2016) e a quello della **media degli Atenei** (84,3% nel 2018, 85,6% nel 2017 e 87,0% nel 2016).

Analisi della situazione

Il CdS in **Medicina Veterinaria** riporta nell'a.a. **2018/2019** una valutazione media espressa in trentesimi di **24,99**, in miglioramento rispetto alla valutazione di **24,27** riportata nell'a-a **2017/2018**.

Dai dati numerici aggregati emerge che le percentuali maggiori di risposte negative nell'a-a 2018/19 (**Decisamente No+Più No Che Sì**), riguardano la domanda **2 (10,66% -il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati)**, la domanda **3 (11,95%- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia)**, la **domanda 11 (9,24%-è interessato/ agli argomenti trattati nell'insegnamento)** e la domanda **6 (8,64% Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?)**.

La CPDS pur ritenendo *“che i questionari sono sensibili al contesto della formazione e non rappresentano sempre una misura lineare e affidabile della qualità della didattica “ e che l'opinione degli studenti non può essere una valutazione dei docenti, ma può essere utilizzata per il miglioramento del CdS nel suo complesso”*, ha preso in esame i questionari dei singoli insegnamenti (**A-A 2018-2019**), per far emergere eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento. (<https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home>).

La CPDS durante l'analisi dei vari report e soprattutto del report 005, ha rilevato come alcuni docenti, che hanno insegnamenti semestrali suddivisi in moduli e condivisi con uno o più colleghi, presentano un numero di questionari compilati molto elevato e non giustificato dal numero di studenti presenti nella classe (Medicina Veterinaria ha un numero di studenti per classe che non supera le 50 unità e frequenza obbligatoria); mentre per numerosi docenti nell'a-a 2018-19 il numero medio di questionari compilati è di 40, altri evidenziano numeri che vanno dai 118 sino a 245 questionari compilati, numero eccessivo anche per quei docenti che insegnano due o tre moduli. Dopo aver esaminato i diversi report e aver segnalato il problema all'UO Controllo di Gestione, la CPDS ipotizza che il sistema di gestione dei dati OPIS nell'a-a 2018/2019, per alcuni insegnamenti suddivisi in moduli tenuti da più docenti, abbia attribuito al docente di riferimento dell'insegnamento un numero di OPIS derivante dalla somma di tutti i questionari compilati nei diversi moduli. Questa conclusione è anche avvalorata dal confronto dei report del 2018/19 con i report del 2017/2018. La CPDS ha informato la Coordinatrice del PQA di questo problema e si farà carico di informare di questa anomalia, il Manager della Didattica, il Presidente del CdS in Medicina

Veterinaria e le UO preposte all'analisi e alla reportistica delle schede di valutazione opinione studenti (OPIS). Su suggerimento della Coordinatrice del PQA, la CPDS comunque valuterà le OPIS dell'a-a 2018/2019.

La CPDS per evidenziare insegnamenti con criticità ha stabilito di analizzare gli insegnamenti del CdS di Medicina Veterinaria che presentano una valutazione media espressa in trentesimi, che si discosta di due punti dalla valutazione media ottenuta dal Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie (**24,84**).

L'analisi dei report 005 e 007 evidenzia che 4 insegnamenti hanno una valutazione media inferiore a **22,84**, con un insegnamento che mostra un valore minimo di **18.45**.

La CPDS rileva che :

- **Tecnologie e Controllo Igienico Sanitario degli Alimenti Mod. 2 (valutazione media 22,68)**, evidenzia livelli di insoddisfazione del **38,64% alla domanda 3** (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*) del **31,82% alla domanda 7** (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?);
- **Economia Rurale e Agronomia (valutazione media 18,45)** evidenzia livelli di insoddisfazione del **50% alla domanda 1** , del **59,53% alla domanda 3** (*Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?*) del **40,17%** alla domanda 4 ; del **40,52%** alla domanda 5; del **40%** alla domanda 7 e del **64%** alla domanda 11.
- **Ostetricia, Andrologia e Fecondazione Artificiale (Parte Pratica) (valutazione media 21,60)** evidenzia livelli di insoddisfazione del **30,23% alla domanda 7** (il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)
- **Matematica di base applicata alle Scienze Biomediche (punteggio medio 19,62)** mostra un livello di insoddisfazione del **53,84%** alla domanda 4, **del 56,4%** alla domanda 6, del **25,6%** alla domanda 7, del **59%** alla domanda 11;
- **Fisica Applicata (punteggio medio 22,87)** mostra un livello di insoddisfazione del **38,39%** alla **domanda 6** (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?), del **30,55 % alla domanda 11** (*è interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*);
- **Tecniche Riproduttive nei Grandi e Piccoli Animali** evidenzia livelli di insoddisfazione superiori **al 40-50 % in 8 domande**.

La CPDS evidenzia che le valutazioni medie degli insegnamenti sono migliorate rispetto agli anni accademici precedenti; i due insegnamenti con valutazione media inferiore a **20**, presentano queste problematiche da diverso tempo e soprattutto un insegnamento presenta **numerose criticità ed elevate percentuali di insoddisfazione in diverse domande**.

Inoltre emergono criticità anche in una attività formativa a scelta dello studente del 5° anno di corso (7schede), in cui si registrano elevate percentuali di insoddisfazione in quasi tutte le domande.

Un altro punto di criticità è l'elevata percentuale di insoddisfazione alla domanda 2 e 3 (carico di studio non proporzionale ai crediti assegnati / il materiale didattico è disponibile e adeguato), che si osserva soprattutto in alcuni insegnamenti (Anatomia normale, Anatomia Topografica, Farmacologia, Malattie Infettive II) che presentano comunque valutazioni appena al sotto della valutazione media del CdS (24,99). Anche in questo caso il Presidente del CdS con il Delegato alla

Didattica e i Docenti dei Corsi in esame dovrebbero rimodulare i programmi per renderli coerenti al numero di CFU assegnati alla materia.

Il **Presidente del CdS** riferisce sulle azioni intraprese per correggere le criticità che emergono dalle rilevazioni sull'opinione studenti, **durante i Consigli del CdS**.

La CPDS ha anche esaminato il **REPORT 021 – A-A 2018-2019** in cui gli studenti frequentanti esprimono i loro suggerimenti: dall'analisi del report emerge che il numero maggiore di richieste (numero totale schede compilate 3751) riguarda: **Alleggerire il carico didattico complessivo (446) ; Fornire in anticipo il materiale didattico (405); Migliorare la qualità del materiale didattico (452) .**

La CPDS suggerisce per migliorare le problematiche emerse dall'analisi delle OPIS, di armonizzare i programmi degli insegnamenti ai CFU assegnati, di rimodulare i contenuti in funzione del percorso formativo dello Studente di Medicina Veterinaria e di renderli più attrattivi, implementando le ore di didattica pratica (soprattutto per gli insegnamenti di base di Fisica, Matematica e Informatica).

L'insoddisfazione rilevata in diversi insegnamenti sulla motivazione del docente e sull'interesse alla disciplina possono essere attribuiti a diversi fattori: carenze sulle conoscenze preliminari possedute dallo studente, contenuti dei programmi non coerenti con gli obiettivi formativi o non aggiornati, modalità di somministrazione della didattica frontale non chiare o attuate attraverso metodi didattici non appropriati.

La CPDS inoltre fa alcune considerazioni sull'importanza della **preparazione dei docenti** ed evidenzia che al momento di conferire un incarico di insegnamento, oltre alla continuità temporale dell'attività scientifica del docente, sia necessario valutare l'adeguata qualificazione in relazione sia al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, sia alla **tipologia specifica dell'impegno richiesto**; inoltre è fondamentale considerare le **precedenti esperienze del docente in campo didattico** e le **valutazioni ricevute dagli studenti** nelle attività didattiche svolte.

Dal sondaggio interno proposto dai rappresentanti degli studenti si confermano alcuni degli insegnamenti con criticità: Tecnologie e controllo igienico-sanitario degli alimenti mod.2, Anatomia normale veterinaria, Anatomia topografica veterinaria, Alimentazione e nutrizione e tecnica mangimistica.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Scheda di monitoraggio annuale (SMA 2019)
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione 2018
- Verbali Consigli di Corso di Studio 2019
- Questionari rilevamento opinione studenti (OPIS) a-a 2018/2019
- Sondaggio interno componente studentesca CPDS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Aspetti da considerare

- *Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?*

Analisi della situazione

Dall'analisi dei dati aggregati **2018/2019** alla domanda **sull'adeguatezza del materiale didattico**, si osserva un grado di soddisfazione degli studenti pari all'**88,11%**. L'inadeguatezza o la carenza di materiale didattico rappresentano una delle criticità maggiormente segnalate dagli studenti, anche nei **suggerimenti liberi** presenti nelle schede OPIS; il materiale didattico (slides, dispense) aggiornato, coerente con gli obiettivi formativi e con il programma del corso, **dovrebbe essere messo** a disposizione dello studente, preferibilmente sulle piattaforme di Ateneo utilizzate a supporto della didattica online (<http://elly.veterinaria.unipr.it>), ma diversi docenti non forniscono questo materiale soprattutto per motivi di copyright, in quanto nelle slides sono presenti immagini, schemi, figure tratte da libri di testo o lavori scientifici; altri docenti non rendono disponibile il materiale presentato durante le lezioni, per stimolare gli studenti alla consultazione e allo studio dei libri di testo o di rassegne bibliografiche consigliate.

Alla domanda **9** delle schede di valutazione si chiede se **l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio**; a questo quesito si registrano valori di soddisfazione pari al **97,84%**.

- *Nel caso di insegnamenti sdoppiati, i programmi sono omogenei, le modalità d'esame sono confrontabili?*

Nel CdS di Medicina Veterinaria non sono previsti insegnamenti sdoppiati

Fonti documentali:

- Sito web del corso di studio
- Sito web offerta formativa di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Aspetti da considerare

- *Il gruppo di riesame del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?*
- *Relativamente alla SMA:*
 - *Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?*
 - *L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
 - *Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?*
- *Relativamente al RRC:*
 - *Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?*
 - *L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
 - *Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del*



CdS)?

- *Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
- *Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?*

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame, nominato del Consiglio di Dipartimento del 28 marzo 2017, è costituito dal Presidente CdS (Prof. Simone Bertini dal 30.05.2018), dal RAQ CdS (Prof. Simone Taddei), dal Segretario MQD CdS (Giulia Branca) e dalla studentessa Carrillo Heredero Alicia Maria. Le modalità operative adottate hanno previsto riunioni collegiali svoltesi in 18 sedute nell'arco temporale compreso tra il 10.11.2017 e il 18.10.2018 per la redazione del Riesame Ciclico 2018 e nel 2019 di riunioni per la preparazione della SMA 2019. La suddivisione delle attività ed il rispetto dei ruoli è apparso efficace.

- *Relativamente alla SMA:*
 - *Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?*
 - *L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
 - *Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?*

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è stata redatta, sottoponendo ad un'analisi rigorosa i dati disponibili al 28.09.2019. In generale, l'analisi degli indicatori consente di attribuire buone performances al CdS in Medicina Veterinaria. Per quanto attiene agli indicatori del **Gruppo A**, Indicatori Didattica, i dati risultano sostanzialmente invariati. Da segnalare il dato positivo relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, **iC02**, che evidenzia un importante miglioramento (44,2%) rispetto alle rilevazioni precedenti (2017 31,4%; 2016 39,1%). Decisamente positivi ed attraenti per gli studenti, risultano i dati degli indicatori del gruppo **iC07** (BIS e TER) che mostrano risultati lusinghieri sulla occupabilità post Laurea. Tali dati, nel complesso, si attestano su valori superiori alle medie dell'area geografica ed anche alla media degli Atenei.

Nella redazione del documento, sono state individuate alcune criticità e proposte azioni in linea con le politiche di Ateneo e compatibili con le risorse a disposizione. Nello specifico, per quanto attiene agli indicatori del **Gruppo B**, Indicatori Internazionalizzazione, risulta aumentato, ma non in maniera ancora adeguata l'indicatore **iC10** (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Il valore di **16,6** registrato nel 2017 risulta superiore al 12,0 del 2016 ed allo 0,0 del 2015, ma decisamente distante dal 40,7 della media dell'area geografica nel 2017. Si auspica che la registrazione dei CFU conseguiti all'estero per attività di tirocinio e tesi ed anche le azioni intraprese alla valorizzazione delle esperienze all'estero nella votazione di Laurea, possano risultare significativamente migliorative. Risulta, al contrario estremamente positivo il dato dell'indicatore **iC11** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Tale dato, pur

leggermente inferiore a quello geografico ed alla media degli Atenei, passa dal valore di 0,0 nel 2017 al 217,4 nel 2018.

L'analisi degli indicatori del **Gruppo E**, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, evidenzia performances sostanzialmente in linea con le rilevazioni precedenti. Si sottolinea il buon risultato conseguente alla valorizzazione delle carriere al fine del punteggio di Laurea con positiva ricaduta sull'indicatore **iC16** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).

Gli Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione **Percorso di studio e regolarità delle carriere** presentano un dato estremamente positivo per l'indicatore **iC22** (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso): il valore passa dal 20% del 2015, al 48% del 2016, salendo al 72,2% nel 2017: tale risultato, superiore in maniera significativa alla media geografica e doppio rispetto alla media degli Atenei, risulta estremamente confortante circa la bontà delle politiche premiali adottate.

Gli Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione **Soddisfazione e occupabilità** mostrano risultati positivi per tutti gli indicatori, sempre superiori ai dati relativi all'area geografica e alla media degli Atenei: di particolare rilievo appare il dato dell'indicatore **iC25** (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che raggiunge il **90,4%** con un trend in crescita costante (2016 88,6%; 2017 87,5%).

Nella redazione della SMA, vengono riportati i risultati delle rilevazioni relative al giudizio globale degli studenti sul CdS per l'a.a 2018/2019. Tali opinioni sono state raccolte mediante apposito questionario somministrato al raggiungimento dei 2/3 dell'impegno orario di ciascun corso. I risultati sono stati discussi nella seduta del 31/10/2019 del Consiglio di CdS (punto 3 dell'o.d.g.). I risultati mostrano, nel complesso un andamento positivo. I docenti dei corsi con risultati critici (>5 punti di scarto rispetto alla media) sono stati convocati dal Presidente, con l'obiettivo di definire le criticità. Sono state definite con precisione specifiche azioni migliorative da intraprendere nel seguente anno accademico

Relativamente al RRC:

- *Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?*
- *L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?*
- *Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?*
- *Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
- *Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?*

Nella **sezione 1 della relazione del Riesame Ciclico 2016-2018**, si evidenzia come sia necessario a) oggettivare la valutazione della commissione di Laurea, b) incentivare l'internazionalizzazione e migliorare le competenze linguistiche; c) valorizzare la partecipazione degli studenti alle attività istituzionali. Si intende proporre al CCdS di deliberare in merito ad una codificata valutazione a punti degli aspetti evidenziati. Per migliorare le competenze linguistiche, l'Ateneo stanzerà le

risorse per mettere a disposizione due tutors. Responsabili di questo processo saranno PCdS, RAQ e CPDS.

La criticità che emerge dalle esperienze dello studente (**sezione 2**) è relativa alle carenze di risorse didattiche utili a implementare le capacità di comunicare in lingua inglese, anche nell’ottica di favorire l’internazionalizzazione. Tale processo continua a trovare resistenze da parte del corpo docente e della maggior parte degli studenti. Si ritiene comunque necessaria una continua sensibilizzazione in tal senso in sede di CCdS.

Nella **sezione 3**, relativa alle risorse del Cds, appaiono delineate **quattro azioni migliorative** volte, in primo luogo a **rendere maggiormente disponibili i materiali didattici sulla piattaforma Elly**, favorendo, grazie a risorse interne di Ateneo, le competenze dei docenti stessi all’utilizzo di questa risorsa; in secondo luogo, si evidenzia la necessità di pervenire ad **una piena operatività delle sale chirurgiche**, grazie a fondi stanziati dall’Ateneo e con responsabilità dell’Ufficio Tecnico di Ateneo;; si fa presente la necessità di **acquisire una ulteriore unità di personale amministrativo dedicato alla didattica**, azione da sottoporre a discussione in CCdS.

La **sezione 4** pone la necessità di migliorare la **interazione tra CdS e cicli di studio postlaurea**. Per tale fine, il PCdS inviterà il Coordinatore del Dottorato ed i Presidenti delle Scuole di Specializzazione ad intervenire nell’ambito dei CCdS apportando suggerimenti e iniziative; si propongono anche incontri informativi per gli studenti del V anno, che potranno essere previsti nel corso “Organisation of veterinary service, Business in Practice and Communication Skill” (I semestre del V anno).

Inoltre, su richiesta reiterata degli studenti, si recepisce la necessità di **richiamare le conoscenze acquisite nell’insegnamento di Parassitologia (II semestre, II anno) all’inizio del V anno**. Dall’anno 2019-2020 si valuterà pertanto la possibilità di inserire al IV o V anno un corso di orientamento specifico per tale materia.

L’analisi della **sezione 5**, mostra la necessità di aumentare il grado di internazionalizzazione: questo verrà intrapreso con una puntuale sensibilizzazione, già a partire dalla “lezione 0” e con richiami all’inizio di ogni semestre successivo oltre a prevedere una premialità al voto di Laurea per chi consegue CFU all’estero.

I dati forniti da Alma Laurea (2018) indicano valori di soddisfazione e di occupazione dei Laureati superiori ai dati nazionali.

- **Relativamente alla relazione della CPDS:**
 - **Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?**
 - **Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS programma delle azioni di miglioramento?**
 - **Il CdS effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?**

Il CdS di Medicina Veterinaria analizza la relazione CPDS in un Consiglio del CdS e non in una riunione consiliare dedicata; Il CdS ha programmato azioni di miglioramento in base alle criticità rilevate dalla CPDS e queste attività sono state rendicontate nel Rapporto di Riesame Ciclico, ma la



CPDS auspica che sia data sempre più visibilità alla relazione che annualmente redige e che le analisi e le azioni correttive formulate siano recepite dalle figure preposte all'assicurazione di qualità dei Corsi di Studio.

Fonti documentali:

- Verbali dei Consigli di Corso di Studio 2019
- Scheda SUA-CdS 2019
- Scheda RRC 2018
- SMA 2019

I Componenti della Commissione Paritetica

Coordinatrice Prof.ssa Cantoni Anna Maria

Docente Prof.ssa Basini Giuseppina

Docente Prof. Genchi Marco

Studente Sig. Di Michele Sebastiano

Studente Sig.a Bernardis Martina

Studente Sig.a Tait Chiara

Anna Maria Cantoni
GA
Marco Genchi
Di Michele Sebastiano
Bernardis Martina

Parma, 20.12.2019



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

*RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI*

Anno
2019

Dipartimento di
Scienze Medico Veterinarie

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea in Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali (SZTPA)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS?*

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è definito nel documento "**Sistema di Gestione dell'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**", che descrive il sistema di gestione per l'Assicurazione di Qualità (AQ) del Corso di Studio (CdS) con riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale - Corso di Studio (SUA - CdS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e/o al coordinamento didattico tra gli insegnamenti?

- *Sono presenti attività collegiali dedicate alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

I Presidenti dei Corsi di Studio con i Segretari dei CdS, il delegato per la Didattica e il Manager della didattica costituiscono la **Commissione Didattica Dipartimentale** (https://smv.unipr.it/sites/st29/files/allegatiparagrafo/11-04-2018/regolamento_dipartimento.pdf) : **la commissione è un organo dipartimentale che ha la funzione di** verificare i carichi di studio complessivi nei semestri, razionalizzando gli orari e la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Si interessa inoltre dell'offerta formativa dei CdS, della gestione delle aule, pubblicazione e pubblicizzazione dei risultati dei Corsi di Studio. Nel 2019 la Commissione Didattica ha tenuto 4 incontri in cui ha preso in esame: la definizione del punteggio del voto di laurea per il CdS in Med VET; il monitoraggio dei Syllabi per evidenziare sovrapposizioni o ripetizioni dei programmi negli insegnamenti; revisione e aggiornamento dei programmi degli insegnamenti; lacune formative evidenziate in alcuni insegnamenti con proposte di interventi correttivi, ecc. I verbali delle riunioni della Commissione Didattica sono pubblicati sulla Libreria Documentale AVA .

Fonti documentali

- Verbali di Consiglio di Corso di Studio
- Verbali della Commissione Didattica dipartimentale

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

- *Il CdS ha messo in atto un processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti?*

Il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti è descritto nel documento **“Procedura sulle attività di gestione delle attività didattiche nel Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie”**. Il contenuto del documento è pubblicato a cura del Manager per la Qualità della Didattica (MQD) su siti web dei CdS nell'apposita sezione (es. <http://cdlmv.unipr.it/studiare/calendario-attivitàdidattiche>).

Il CdS offre una serie di servizi informativi, di orientamento e tutorato, affinché lo studente possa muoversi al meglio in tutte le fasi del proprio percorso universitario. Per le pratiche amministrative, lo studente può rivolgersi alla **Segreteria studenti**. Per informazioni ed indicazioni sulla didattica e sul piano di studio, può contattare la **Segreteria didattica**. Il CdS prevede attività di **Orientamento in ingresso**, **Orientamento in itinere** e **Tutorato** ed offre specifici servizi rivolti a **studenti disabili e con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)**. Al fine di rendere più agevole il percorso degli studenti del CdS, è stato redatto un **Vademecum** sia cartaceo sia on-line con spiegazioni pratiche, link cliccabili ed esempi concreti, a cura di PCdS, MQD, Rappresentanti degli studenti e RAQ CdS, molto utile soprattutto agli studenti del 1° anno. E' intenzione del PCdS, MQD, Rappresentanti degli studenti e RAQ CdS preparare un VADEMECUM anche per i successivi anni di corso anche grazie al contributo fattivo della rappresentanza studentesca.

- *Sono previste attività di orientamento in ingresso (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*

Il Consiglio del CdS in SZTPA ha nominato un Delegato per l'Orientamento in ingresso, che opera di concerto con il Presidente del CdS alla organizzazione di numerose azioni in accordo con le indicazioni di Ateneo. Sono previsti seminari di orientamento in ingresso per gli studenti in uscita delle scuole medie superiori, a cura del Delegato per l'Orientamento in ingresso. Momenti importanti di questa attività si svolgono durante gli OPEN DAY e l' INFO DAY che hanno luogo nel mese di aprile e luglio, rispettivamente. Questi eventi rappresentano un'occasione nelle quali il Presidente del Corso di Studio, il Delegato all'Orientamento in ingresso, diversi docenti del Corso ed alcuni studenti forniscono indicazioni relative al percorso formativo, al piano degli studi ed alle potenzialità occupazionali. Un'ulteriore occasione di orientamento in ingresso si attua durante la “Lezione 0”, rivolta alle matricole (<http://www.unipr.it/notizie/welcome-days-2017-da-settembre-gli-incontri-con-le-matricole>). La “Lezione 0” del CdS SZTPA ha avuto luogo il 30 settembre 2019 in presenza del Presidente del CdS, del Direttore del Dipartimento, dello staff della Segreteria Studenti e della Biblioteca, del Manager per la Qualità della Didattica, del Coordinatore del PQD, dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS e di alcuni docenti del 1° anno. Sito del CdS: Orientamento in Ingresso <http://smv.unipr.it/it/node/2106>

- *Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci?*



Il tutorato è compito istituzionale ed integrante dell'attività didattica dei docenti, per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Svolgono attività di tutorato i professori straordinari, ordinari, associati, ricercatori ed, a loro richiesta, i professori fuori ruolo del Corso di Laurea in SZTPA. Sono soggetti di tutorato tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea in SZTPA. In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento in ingresso e tutorato e dagli studenti tutor, scelti sulla base di uno specifico bando emesso dall'Ateneo. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica oppure essere ricevuti negli stessi in luoghi specifici del Dipartimento secondo orari stabiliti e pubblicizzati. Fra le attività relative al tutorato in itinere, il CdS ha partecipato al **progetto PRO3**, con iniziative volte a supportare il percorso formativo degli studenti attraverso il reclutamento di studenti tutor per il supporto alla apertura del Museo di Anatomia, un contributo all'acquisto di software ed hardware relativi all'insegnamento della Anatomia, un supporto alla effettuazione di un ciclo di seminari per il corso di Zootecnica Speciale Cavallo, un contributo alla effettuazione di un corso di Inglese finalizzato al Language Placement Test per studenti Erasmus del CdS. (<http://cdl-sztpa.unipr.it/servizi/studenti-tutor>).

- *Sono previste attività di assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

In aggiunta al supporto fornito dall'Università di Parma, tramite la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, che interviene durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari coordinando i flussi di domanda e di offerta, **tutti i docenti incardinati nel CdS**, svolgono, su richiesta, azioni utili ad aiutare gli studenti nella ricerca di strutture ospitanti adeguate. Il CdS ha individuato una figura responsabile dell'attuazione delle procedure (<https://cdl-sztpa.unipr.it/it/studiare/tirocini-formativi>) che, a partire dall'anno 2015-16 in via sperimentale e volontaria e dall'A.A. 2016-17 in via ufficiale, sono state dematerializzate e passano attraverso la piattaforma ESSE3.

- *Sono previste attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti (Erasmus, ecc...) (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)? Se previste sono efficaci? (tempi di attesa, qualità del supporto degli uffici, ecc...)*

Il CdS si avvale delle attività a supporto della mobilità internazionale previste dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie. In particolare, la Commissione Mobilità Internazionale Studenti e il Referente della Mobilità Internazionale di Dipartimento assistono i candidati nell'ambito della "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti". La Commissione è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura e nell'individuazione delle aree disciplinari relative ai Curricula. Assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con i docenti delle singole materie che i candidati intendono sostenere presso le sedi consorziate. Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'inserimento nelle rotazioni di tirocinio del periodo di tirocinio. Le sedi estere con le quali sono stati intrapresi contatti diretti da parte del CdS per periodi di tirocinio curricolare o per

periodi di frequenza per la preparazione della tesi di laurea sono rappresentati da: Cornell University, Ithaca, New York, USA COLLEGE OF AGRICULTURE AND LIFE SCIENCE, Department of Animal Science Riferimento: Penn-State University, University Park, Henning, Pennsylvania, USA COLLEGE OF AGRICULTURAL SCIENCE, Department of Animal Science Riferimento: Massey University, Auckland, New Zealand NEW ZEALAND SCHOOL OF VETERINARY SCIENCE; Aberystwyth University, INSTITUTE OF BIOLOGICAL, ENVIRONMENTAL AND RURAL SCIENCES; National Veterinary Institute, Uppsala, Svezia -; SLU Swedish University of Agricultural Sciences. Ad oggi, numerosi studenti hanno già usufruito di queste opportunità ed hanno maturato esperienze di studio di rilevante; in particolare, 7 studenti hanno al momento usufruito della convenzione con Cornell, uno con Penn State, uno con Uppsala e due con Aberystwith, a dimostrazione dell'interesse che tali opportunità hanno suscitato negli studenti del CdS. (SUA-CdS 2018-19, Quadro B5). Gli indicatori della internazionalizzazione sono in aumento (iC10), soprattutto per la maggior tracciabilità dei percorsi di tirocinio, così come indicato nel RRC. L'incremento dal 2015 al 2017 (da 1,2 a 4,3) è stato superiore a quello dell'area geografica (da 3,1 a 4,6) e nazionale (da 1,3 a 3,6). Va tuttavia considerato che nessun laureato ha acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11).

- *Sono previste iniziative di accompagnamento al lavoro (oltre a quelle di Ateneo e di Dipartimento)?*

L'azione principale mediante cui Il CdS SZTPA promuove l'accompagnamento al lavoro è rappresentata dai tirocini curricolari. Questa attività, pari a 14 CFU, viene svolta annualmente nel periodo estivo, al termine delle lezioni teoriche e pratiche. Agli studenti iscritti al CdS, ed a quelli del 3° anno in particolare, vengono proposti anche seminari ed incontri con figure professionali che operano sul campo, in grado di fornire indicazioni utili ad un efficace inserimento lavorativo.

Le potenzialità ed i vantaggi della iscrizione all'albo professionale sono state trattate prevedendo un incontro (21 marzo 2018) con il Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati. I docenti maggiormente coinvolti nelle discipline professionalizzanti, organizzano visite didattiche presso aziende zootecniche, industrie mangimistiche e industrie della trasformazione delle derrate alimentari con la finalità di far conoscere le diverse realtà lavorative. In aggiunta, dal 2017 è stata prevista la figura del **Delegato per l'Orientamento in uscita**, con la funzione di raccordo fra le richieste del mondo del lavoro e la disponibilità degli studenti. Appare comunque necessario incrementare le azioni e l'efficacia delle iniziative di accompagnamento al lavoro come evidenziato dai dati raccolti da **ALMA LAUREA** in merito al quesito "Efficacia della laurea nel lavoro svolto" . Il Delegato per l'orientamento in uscita del CdS SZTPA ha presentato la relazione annuale 2019 nel corso del CCdS del 10.12.2019.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS, Quadro B5, Relazioni dei delegati orientamento in ingresso, in itinere, in uscita

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Aspetti da considerare

- *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?*
- *Per L e LCU: sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)?*
- *Il CdS ha messo in opera e applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?*
- *Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?*
- *Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?*
- *Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?*
- *Sono stati adeguatamente documentati incontri con le parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo)?*
- *Sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari?*

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?

L'ammissione al corso di laurea richiede un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'iscrizione al corso di laurea è necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, generalmente fornita da quasi tutti i percorsi formativi secondari, comprendente la conoscenza dei principi di matematica, fisica, biologia e chimica generale.

Queste informazioni sono reperibili ai links: <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/isciversi/test-di-ammissione>; <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/isciversi/test-di-valutazione-non-selettivo>

Le verifiche delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea avverrà secondo le modalità determinate dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esito negativo della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che deve essere assolto durante il primo anno di corso sulla base di criteri definiti annualmente e specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Tali informazioni sono reperibili al link: <https://cdl-sztpa.unipr.it/it/isciversi/test-di-valutazione-non-selettivo>



- *sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale? Vengono attuate iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)?*

Durante il CCdS del **28.10.2019** il presidente ha comunicato che in data 10 ottobre 2019 si è svolta la prova per la definizione degli OFA per gli studenti del 1° anno di corso. Erano presenti alla prova 143 studenti su 174 aventi diritto, mentre 31 sono risultati assenti. I risultati hanno messo in evidenza che 104 studenti su 143 (72,7%, 67,2% nel 2018) non hanno evidenziato alcun debito, 31 studenti (21,7%; 25.5% nel 2018) hanno evidenziato in 17/31 il debito in Biologia, in 3/31 il debito in Chimica, 22/31 il debito in Fisica e 6/31 il debito in Matematica. Il Presidente ha comunicato di aver preso contatto con i docenti interessati dalle attività di recupero, chiedendo loro di esprimere le modalità con le quali intendono operare.

Per il recupero degli OFA di Chimica è attivo dal 2019 il progetto IDEA, che prevede uno specifico corso di recupero, affidato ad un docente esterno. Gli studenti con debito formativo verranno informati delle date delle due lezioni. Per la Biologia, il recupero del debito formativo avviene nel durante un incontro riservato agli studenti con OFA in cui saranno trattati argomenti di base; seguirà un breve quiz per valutare il livello di apprendimento; simile procedimento sarà adottato per il recupero degli OFA in Matematica e in Fisica

il Presidente del CdS comunica inoltre di avere individuato un'altra data nella quale effettuare la verifica degli OFA per gli studenti assenti durante la prova del 10 ottobre.

- *Il CdS ha messo in opera e applica un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS?*

I **contenuti del Corso di Studio sono documentati nel quadro A2 della scheda SUA** e appaiono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi.

- *Il CdS ha messo in opera un efficace processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?*

Il Presidente del CdS, durante i Consigli dei CdS invita tutti i Docenti ad aggiornare e completare le schede degli insegnamenti (Syllabus) attraverso il portale UGOV ([https://www.unipr.u-gov.it/sezione/Didattica>Programmazione Didattica>Syllabus](https://www.unipr.u-gov.it/sezione/Didattica%3EProgrammazione%20Didattica%3ESyllabus)).

Il Manager per la Qualità della didattica del CdS, circa 60 giorni prima dell'inizio delle lezioni, attesta la completezza delle informazioni relative agli insegnamenti disponibili sui portali di Ateneo verificando in UGOV la compilazione dei campi con la creazione di un report, in base al quale aggiorna il Presidente del CdS che contatta i Docenti titolari di insegnamenti per i quali sono state riscontrate incompletezze, chiedendo loro di aggiornare/completare le schede di propria competenza prima dell'inizio delle lezioni. Il PQD coadiuva il Manager per la Qualità della didattica verificando la corrispondenza delle schede alle linee di Ateneo.

Il RAQ nel 2019 ha verificato che tutti i docenti del CdS abbiano provveduto alla corretta compilazione del Syllabus secondo le linee guida predisposte dall'Ateneo ([http://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/20-062017/linee guida per syllabus 20170616 finale.pdf](http://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/20-062017/linee_guida_per_syllabus_20170616_finale.pdf)).



- *Il CdS ha messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS?*

Durante la progettazione del Corso di Studi sono stati definiti i profili culturali e professionali della figura che si intende formare con la proposta di attività formative coerenti. La CPDS rileva l'importanza di evidenziare gli aspetti critici del percorso formativo per attuare interventi di revisione e miglioramento, che nello specifico sono svolti dal Gruppo di Riesame e indicati nel rapporto di riesame ciclico.

Le schede degli insegnamenti sono messe a disposizione in tempi adeguati?

Le schede di tutti gli insegnamenti del CdS in SZTPA sono pubblicate entro i tempi indicati dall'Ateneo come si evince dalle relazioni del RAQ e del PQD. Il Coordinatore del PQD durante la seduta consigliare del 24.09.2019 ha messo in evidenza come alcuni Syllabus risultano carenti e/o incompleti, in particolar modo nella parte relativa alle modalità di verifica dell'apprendimento; il Coordinatore del PQD ha richiamato l'attenzione dei presenti circa la necessità di una completa e corretta compilazione e a tal proposito, è stata inviata una email ai soggetti interessati per l'aggiornamento dei rispettivi Syllabi.

- *Sono stati adeguatamente documentati incontri con le parti Interessate (es. Comitato di Indirizzo)?*

Gli incontri annuali con il Comitato di indirizzo sono riportati nella SUA-CdS 2019 (quadro A1-a/A1-b, A2-a) e nella pagina web del CdS e documentati con verbali pubblicati nella libreria documentale AVA. Nel gennaio 2018 vi è stato un incontro con il Comitato rinnovato secondo le linee guida dell'Ateneo, (con l'inserimento di operatori del mondo produttivo, dell'allevamento del cavallo, dell'industria alimentare, oltre che di rappresentanti delle Istituzioni e del mondo della scuola, di studenti e di docenti), da cui è emersa la necessità di affrontare le problematiche del benessere animale e della formulazione dei piani alimentari, delle produzioni biologiche, della sostenibilità e della valorizzazione della biodiversità, oltre che dell'assistenza tecnica, delle problematiche di gestione dei reflui di allevamento e delle problematiche della costruzione dei ricoveri. Nella riunione del 10/12/2018 sono stati presentati e ampiamente discussi i dati Alma Laurea 2017, sullo stato occupazionale dei laureati SZTPA, inoltre è stato brevemente introdotto il nuovo corso di laurea magistrale in attivazione, LM-86 "Produzioni Animali Innovative e Sostenibili". Nella riunione del **03.12.2019** il Comitato di Indirizzo ha approvato all'unanimità la proposta di **modifica** dell'ordinamento didattico del CdS di SZTPA, volto alla scelta del *curriculum* al 3° anno e ad una più omogenea distribuzione delle conoscenze e competenze dell'area zootecnica su tutti i laureati, dando mandato agli organi competenti (Commissione didattica, Manager per la qualità della didattica, Presidente del CdS, Consiglio del CdS) di individuare le modalità più consone al raggiungimento di tali obiettivi.

- *Sono stati adeguatamente analizzati i risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari?*

Dall'AA 2017-2018 è presente sulla piattaforma ESSE3 la possibilità di inserire da parte dell'ente ospitante la valutazione dello studente (punto 16 della Guida pratica per le aziende:



https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3_guida_per_aziende.pdf) e da parte dello studente la valutazione dell'ente in cui ha svolto l'attività di tirocinio (punto 12 della Guida pratica per lo studente: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3_guida_per_studenti.pdf). Le domande dei questionari di valutazione sono state predisposte dal PQA; l'attivazione della gestione in ESSE3 dei tirocini on line ha permesso di elaborare la reportistica da parte del Controllo di Gestione di Ateneo; i **dati elaborati sono visibili su UGOV (Controllo di Gestione) solo ai Presidenti dei Corsi di Studio**. Il presidente del Corso di studio di SZTPA valuterà i dati con i coordinatori dei tirocini e gli organi preposti alla qualità della didattica, nel corso del 2020.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CDS
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali Consigli di Corso di Studio
- Verbali del Comitato di indirizzo

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Aspetti da considerare

il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Nell'art 13 del regolamento didattico del CdS di SZTPA sono indicati le modalità di svolgimento delle verifiche. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati, senza interferire con le attività didattiche di altri corsi. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto/giudizio il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (Syllabus) e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni?

Le **modalità di verifica** dei singoli insegnamenti sono pubblicate annualmente dai docenti nel programma Syllabus di ciascun corso; durante il **2019** il Presidente del CdS, con la collaborazione del RAQ e del PQD ha sollecitato tutti i docenti ad inserire nel Syllabus i programmi dei corsi e le modalità di esecuzione delle verifiche, seguendo le specifiche definite dai descrittori di Dublino e verificando la corretta compilazione entro il 31/07/2019. La CPDS con un controllo a campione, ha constatato che le modalità sono indicate in modo chiaro e coerente.

le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove pratiche, in itinere, finali, orali)?



Le modalità di verifica del profitto prevedono esami scritti/orali, test con domande a risposta libera o vincolata, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionali. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate annualmente nel Syllabus di ciascun corso. (Regolamento didattico Corso di laurea 2017-18, Art. 13 – Verifica e valutazione del profitto). Da un'analisi dei Syllabus condotta dai Componenti della CPDS, non emergono rilevanti criticità sulle modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti; il Docente illustra agli studenti, sia durante la prima lezione sia durante il corso, le modalità della verifica finale.

L'analisi dei dati aggregati **2018/2019** dei questionari di valutazione ha evidenziato un giudizio positivo degli studenti con il **93,88% di risposte PSCN e DS** sulla **chiarezza delle modalità di verifica finale**.

I questionari relativi **alle prove di esame dei singoli insegnamenti** non sono ancora entrati in uso e le osservazioni riportate sulle modalità di accertamento delle conoscenze si basano sulle opinioni riportate dai **laureandi (Alma Laurea 2018)** e su interviste effettuate dai rappresentanti degli studenti. Il **41,7%** dei laureati in SZTPA ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente, il **51,4%** ritiene soddisfacente più della metà degli esami, il **6,9 %** meno della metà degli esami.

il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti) e stabilisce azioni conseguenti quando necessario?

Dalla fonti di informazione esaminate (Presidente del CdS, SUA-CdS, Riesame ciclico, Verbali CCdS) **non emergono** analisi, da parte degli organi deputati all'Assicurazione della Qualità della Didattica, sui **risultati delle prove di accertamento** (% promossi/presenti all'esame /distribuzione dei voti) per individuare insegnamenti con un numero eccessivo di ripetenti.

Criticità: Negli incontri che si sono tenuti con il PQA e le CPDS nel 2018 e nel 2019, è emersa la necessità di uniformare (con una certa difficoltà vista l'eterogeneità dei Corsi di Studio dell'Ateneo) e dare linee guida comuni a livello di Ateneo, ai metodi di valutazione dei **risultati delle prove di accertamento** (% promossi/presenti all'esame /distribuzione dei voti) al fine di individuare insegnamenti con criticità e un numero eccessivo di ripetenti. La Coordinatrice del PQA, Prof. ssa Santi ci ha riferito che un gruppo di docenti di informatica del nostro Ateneo sta mettendo a punto un programma che permette di raccogliere informazioni sul tempo che intercorre tra il conseguimento della firma di frequenza ed il superamento dell'esame. Il sistema consente anche di monitorare il numero di iscrizioni alla prova di accertamento e gli eventuali ritiri successivi dello studente.

Fonti documentali

- [Sito web del Corso di Studio](#)
- [Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B3 “Docenti titolari di insegnamento” \(programmi corsi e CV docenti\)](#)
- [Verbali dei Consigli di Corso di studio](#)
- [Regolamento didattico del CdS](#)

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Aspetti da considerare

- *Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?*

Per quanto riguarda l'analisi degli esiti dell'opinione studenti, i dati aggregati dell'a.a 2016-2017 sono riportati nel **quadro B6 della SUA-CdS 2017-2018, in cui si evidenziano** le percentuali di risposte positive e negative riportate in ogni quesito proposto nelle schede.

Nel CCdS del **28.10.2019** il Presidente ha evidenziato che le "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" al punto 9.2 "Requisiti di qualità dei corsi di studio, punto R3 – Assicurazione della qualità nei corsi di studio", prevede che "i CdS devono garantire, in sinergia con gli attori centrali dell'AQ, un'attività interna di autovalutazione autonoma ed efficace, in grado di rilevare l'insorgere degli eventuali problemi, anche grazie a occasioni di condivisione interna tra gli attori del CdS, alla raccolta e all'analisi delle opinioni degli studenti (frequentanti, non frequentanti, neolaureati), ecc.". Alla luce di quanto sopra il Presidente comunica di avere impostato una verifica dei punteggi scaturiti dalle schede di valutazione che gli studenti compilano al termine dei corsi, con riferimento agli anni accademici 2017-18 e 2018-19 e mostra due tabelle relative alle valutazioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, compilate in modo da mettere in evidenza, per ciascuno dei due anni accademici sopra citati, i docenti (sia strutturati che non strutturati) che hanno ottenuto un punteggio superiore o inferiore al punteggio medio del CdS riferito al singolo anno accademico; le variazioni percentuali di ciascun punteggio da un anno all'altro.

- *Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?*

I risultati della valutazione della didattica sono condivisi soprattutto colle rappresentanze studentesche presenti nelle varie commissioni e nei Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento; i risultati sono riportati nella SUA-CdS, nella SMA e nel Rapporto del Riesame Ciclico; inoltre la relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, in cui sono analizzati tutti gli insegnamenti del CdS, è pubblicata sul sito web <https://smv.unipr.it/it/node/2145>

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B6 "Opinioni studenti"
- Scheda di monitoraggio annuale
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Verbali Consigli di Corso di Studio
- *Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?*

Ogni docente può visualizzare le valutazioni OPIS dei suoi insegnamenti su UGOV.unipr (Controllo di gestione, reporting analisi, reporting operativo e analisi, valutazioni singolo docente). I

risultati delle analisi condotte sulle schede OPIS sono riportate in forma anonima durante i Consigli dei Corsi di Studio e sono rese note al Direttore del Dipartimento, al Presidente del corso di studio e al Nucleo di Valutazione. Il Presidente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, è tenuto ad attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte devono poi essere riportate nel Rapporto di Riesame ciclico.

- *Il CdS ha inserito la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti nella SMA, come richiesto dal NdV?*

Nel CCdS del **28.10.2019** Il Presidente ha approvato la SMA 2019 in cui è inserita la valutazione dei questionari di rilevamento dell'opinione studenti.

- *Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?*

Il Presidente del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, è tenuto ad attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Le attività migliorative proposte devono poi essere riportate nel Rapporto di Riesame ciclico.

- *Come vengono trattate le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media?*

Il Presidente del CdS, nell'ambito delle sue prerogative, volte all'assicurazione della qualità del CdS, comunica che prenderà contatti con i docenti che hanno manifestato, per i corsi di loro competenza, i valori più bassi di riduzione dei punteggi nel 2018-19 rispetto al 2017-18 (con uno scarto >-10%), discutendo con gli stessi, sulla base delle schede di valutazione personali, le modalità per ridurre le problematiche legate alla didattica. Egli fa inoltre notare che tale tipo di intervento, già sperimentato nel passato, ha fatto sì che le performance di un singolo corso migliorassero.

- *Il CdS dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?*

I risultati della valutazione della didattica sono conosciuti soprattutto dalle rappresentanze studentesche presenti nelle varie commissioni e nei Consigli dei Corsi di Studio e di Dipartimento; sono riportati nella SUA-CdS, nella SMA e nel Rapporto del Riesame Ciclico; inoltre la relazione della CPDS del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie, in cui sono analizzati tutti gli insegnamenti del CdS, è pubblicata sul sito web <https://smv.unipr.it/it/node/2145>

- *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie ha predisposto sul proprio sito web, alla voce «Qualità di Dipartimento», un modulo per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento. Il modulo è scaricabile direttamente dal sito web del Dipartimento o reperibile presso gli uffici della Segreteria Didattica Per scaricare il modulo in



formato word clicca qui:https://smv.unipr.it/sites/st29/files/albo_pretorio/allegati/05-10-2017/modulo_osservazioni_reclami_etc.pdf. Il modulo compilato può essere consegnato a mano o inviato via email al Responsabile Assicurazione Qualità (RAQ) del proprio Corso di Studio. Nel caso in cui la segnalazione non possa essere risolta a livello di CdS o di Dipartimento, il Presidente del CdS si assicura che l'intera documentazione venga inoltrata, tramite titulus, all'URP di Ateneo (Ufficio per le Relazioni con il Pubblico), che la prenderà in carico secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento di Ateneo per la gestione dei reclami / segnalazioni / suggerimenti / apprezzamenti. Nel corso del 2019 sono pervenuti al RAQ due reclami riguardanti le temperature troppo basse presenti nelle aule didattiche.

- *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio?*

Le schede di rilevazione della soddisfazione degli studenti sui tirocini curriculari interni ed esterni, dall'a-a 2017-2018, sono compilate dai tirocinanti online sulla piattaforma ESSE3: le schede sono state elaborate da parte del Controllo di Gestione di Ateneo e i **dati elaborati** sono stati pubblicati su **UGOV, ma resi visibili solo ai Presidenti dei Corsi di Studio**, a cui spetta il compito di metterli a disposizione degli organi deputati alla qualità dei corsi di studio per le opportune considerazioni. In attesa di questi dati la CPDS ha attivato un sondaggio rivolto agli studenti, per valutare il grado di soddisfazione e l'adeguatezza dei tirocini curriculari sia **esterni (voto medio 6,82)** sia **interni (voto medio 6,48)**.

- *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)*

Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Alma Laurea, 2018) sono analizzati e riportati nel **Quadro B5, B7, C1 e C2 della SUA-CdS 2019**; nella **SMA 2019** presentata nel CdS di MV il 28/10/2019 e nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017/2018. Dall'analisi dei dati emerge che la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) presenta un valore dell'87,5%, contro valori di 85,2% e 84,4%, rispettivamente per il dato dell'area geografica e quello nazionale.

Analisi della situazione

Il CdS in SZTPA riporta nell'a.a. 2018/2019 una valutazione media espressa in trentesimi di **24,59**, in miglioramento rispetto al punteggio medio di 23,59 riportato nell'a-a **2017/2018** (Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2018), ma inferiore al dato medio di Ateneo.

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione studenti a.a **2017/2018**, riportati dal Controllo di Gestione di Ateneo, si evidenziano **percentuali di risposte positive del CdS in SZTPA lievemente inferiori ai dati medi di Ateneo**, per i quesiti che riguardano l'azione didattica (88,82 dato di Ateneo 89%), mentre percentuali di risposte positive lievemente superiori ai dati di Ateneo, per i quesiti che raggruppano gli aspetti organizzativi (**91,87**, dato di Ateneo 90%).

Dai dati numerici aggregati dell'a-a 2018/2019 emerge inoltre che le percentuali maggiori di risposte negative (decisamente no+più no che sì) riguardano la domanda **1** del questionario (**17,52%** - *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli*



argomenti previsti nel programma d'esame), la domanda **2 (13,00%** -il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati), la domanda **3 (10,83%**- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), la domanda **6 (12,20%**- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?), **la domanda 8 (12,32%**- Le attività didattiche integrative (esercitazioni. tutorati. laboratori. ecc.). ove esistenti sono utili all'apprendimento della materia?), **la domanda 11 (10,17%**, è interessato/ agli argomenti trattati nell'insegnamento). Questi dati sono in miglioramento rispetto ai dati aggregati rilevati nell'a-a 2017/2018.

La CPDS pur ritenendo *“che i questionari sono sensibili al contesto della formazione e non rappresentano sempre una misura lineare e affidabile della qualità della didattica “ e che l'opinione degli studenti non può essere una valutazione dei docenti, ma può essere utilizzata per il miglioramento del CdS nel suo complesso”*, ha preso in esame i questionari dei singoli insegnamenti **(A-A 2018-2019)**, per far emergere eventuali criticità e proporre azioni di miglioramento. (<https://unipr.bi.u-gov.it/pentaho/Home>)

Analisi singole schede – La CPDS per evidenziare insegnamenti con criticità ha stabilito di analizzare gli insegnamenti che presentano una valutazione media espressa in trentesimi, che si discosta di due punti dalla valutazione media ottenuta dal Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie **(24,84)**.

Il CdS in SZTPA nell'a-a 2018/2019 ha una valutazione media espressa in trentesimi di **24,59**, in miglioramento rispetto alla valutazione di **23,51 dell'a-a 2017/2018**; l'analisi dei report valutazione del modulo/corso/dipartimento evidenzia che 8 insegnamenti hanno una valutazione media inferiore a **22/84**, con un insegnamento che mostra un valore minimo di **16,64**.

La CPDS evidenzia che:

- l'insegnamento di **Fisiologia degli animali domestici** (valutazione media di **19,66**) mostra livelli di insoddisfazione del **40,47%** alla domanda 4, del **40,47%** alla domanda 6 e del **59,53%** alla domanda 7;
- l'insegnamento di **Biologia Animale e vegetale** (valutazione media **21,72**) evidenzia livelli di insoddisfazione del **35,89%** alla domanda 3 e del **36,84%** alla domanda 7;
- il modulo di **Fisica** (valutazione media di **22,95**) mostra livelli di insoddisfazione del **41,52%** alla **domanda 1, e del 40,68%** alla **domanda 2**;
- l'insegnamento di **Economia delle Produzioni Zootecniche** (valutazione media di **19,30**) evidenzia livelli di insoddisfazione del **38,46%** alla domanda **3** e del **35,89%** alla domanda **6**;
- l'insegnamento di **Biochimica** (valutazione media di **22,52**) evidenzia livelli di insoddisfazione del **48,15%** alla domanda **3**;
- l'insegnamento di **Agronomia** (valutazione media di **21,75**) evidenzia livelli di insoddisfazione del **43,48%** alla domanda **6**;
- l'insegnamento di **Chimica Organica** (valutazione media di **21,82%**) evidenzia livelli di insoddisfazione dal **34 al 60%** alle domande **1,6,7**;
- l'insegnamento **Laboratorio di Analisi Chimico-Biologiche** (valutazione media di **16,64**) evidenzia elevati livelli di insoddisfazione (dal **30 all'80%**) in tutte le domande.

-l'insegnamento **Basi di Etologia Veterinaria (valutazione media di 21)** evidenzia elevati livelli di insoddisfazione del **35,72%** alle domande 3 e 6, del **50,00%** alla domanda 7;

-l'insegnamento di **Costruzioni Rurali e Sicurezza in Allevamento (valutazione media di 22,72)** mostra livelli di insoddisfazione di circa il **20%** in numerose domande .

Alcuni degli insegnamenti evidenziati ripresentano annualmente queste problematiche e presentano **numerose criticità ed elevate percentuali di insoddisfazione**; la CPDS ritiene che il Presidente del CdS, collegialmente con le figure preposte alla qualità del percorso formativo, debba intervenire e mettere in atto azioni correttive appropriate.

Dal sondaggio condotto dalle rappresentanze studentesche emergono criticità per gli insegnamenti di Fisiologia e Chimica Organica. Sempre dal sondaggio gli studenti evidenziano criticità nelle verifiche finali di Fisiologia, Chimica e Matematica.

Il PQA nella riunione che ha tenuto con le Commissioni Paritetiche nel settembre 2019 ha indicato di analizzare nei Corsi di Studio con frequenza non obbligatoria, anche le schede degli studenti che si dichiarano non frequentanti (con frequenza inferiore al 50%). Dall'esame dei report degli studenti non frequentanti emergono valutazioni medie dei docenti e degli insegnamenti inferiori, rispetto alle valutazioni degli studenti frequentanti; le schede di valutazione presentano solo 7 quesiti e le percentuali maggiori di insoddisfazione riguardano soprattutto le conoscenze preliminari (domanda 1), il carico di studio (domanda 2) e la disponibilità del materiale didattico (domanda 3).

Sono stati anche valutati i report con i suggerimenti sia degli studenti frequentanti sia degli studenti non frequentanti.

Report 021- Suggerimenti studenti frequentanti a-a 2018/2019:

Numero questionari compilati: 2123. Risposte: Fornire in anticipo il materiale didattico 326; Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 110; Fornire più conoscenze di base 250; Inserire prove d'esame intermedie 313; Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 106; Migliorare la qualità del materiale didattico 322; Alleggerire il carico didattico complessivo 240; Aumentare l'attività di supporto didattico 241.

Report 021- Suggerimenti studenti non frequentanti 2018/2019: Numero questionari compilati: 691 . Risposte: Fornire in anticipo il materiale didattico 123 ; Fornire più conoscenze di base 116; Migliorare la qualità del materiale didattico 146; Alleggerire il carico didattico complessivo 115.; Aumentare l'attività di supporto didattico 241.

Per migliorare le problematiche emerse dall'analisi delle OPIS è necessario armonizzare i programmi degli insegnamenti ai CFU assegnati, **rimodulare i contenuti degli insegnamenti in funzione del percorso formativo dello Studente di Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali**, rendendoli più attrattivi e aumentare le ore di didattica pratica (soprattutto per gli insegnamenti di base).

La CPDS inoltre fa alcune considerazioni sull'importanza della **preparazione dei docenti** ed evidenzia che al momento di conferire un incarico di insegnamento, oltre alla continuità temporale dell'attività scientifica del docente, sia necessario valutare l'adeguata qualificazione in relazione sia al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, sia alla **tipologia specifica dell'impegno richiesto**; inoltre è fondamentale considerare le **precedenti esperienze del docente in campo didattico** e le **valutazioni ricevute dagli studenti** nelle attività didattiche svolte.



Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Report di valutazione 001, 005, 007
- Scheda di monitoraggio annuale 2019
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione 2019
- Verbali Consigli di Corso di Studio 2019
- Incontro PQA con le CPDS 10 settembre 2019

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Aspetti da considerare

- *Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU?*

Dall’analisi dei dati aggregati 2018/2019 alla domanda **sull’adeguatezza del materiale didattico**, si osserva un grado di soddisfazione degli studenti pari **all’89,17 %**. Alla domanda **9** delle schede di valutazione si chiede se l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; a questo quesito si registrano valori di soddisfazione pari al **96,38 %**.

Nel CdS di Scienze Zootecniche e Tecnologie Produzioni Animali non sono previsti insegnamenti sdoppiati.

Fonti documentali:

- Sito web del corso di studio
- Sito web offerta formativa di Ateneo

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Aspetti da considerare

Il gruppo di riesame del CdS ha organizzato il lavoro (tempistiche, n. di incontri, collegialità delle attività, discussione dei documenti in CCdS, ecc ...) in maniera efficace?

Il Gruppo del Riesame, nominato dal CCL del 7 marzo 2017, è costituito dal Presidente CdS (Prof. Alberto Sabbioni), dal RAQ CdS (Prof. Massimo Malacarne), dal Segretario MQD CdS (Giulia Branca) e dalla studentessa Giorgia Montanari (nominata in seguito al conseguimento della laurea della si.ina Susanna Olivo nel CCdS del 28.10.2019). Le modalità operative adottate prevedono riunioni

collegiali. La suddivisione delle attività ed il rispetto dei ruoli appare efficace. Nel 2019 il gruppo di Riesame si è riunito due volte per la compilazione della scheda SMA 2019.

Analisi della situazione

Relativamente alla SMA 2019:

Un'altra diminuzione si osserva nel numero di CFU conseguiti al primo anno (iC13) e nella percentuale di studenti che prosegue al secondo anno con almeno 20 CFU (iC15). Questo può essere dovuto ad un aumento del rapporto studenti/docenti (iC05, iC27, iC28), ma sono valori che dipendono dalle politiche di reclutamento del Dipartimento e dell'Ateneo.

SMA 2019

Gli indicatori sentinella problematici segnalati dall'ANVUR sono stati propriamente indicati nella SMA. L'analisi appare puntuale, anche se le soluzioni possibili risultano spesso al di fuori delle azioni adottabili ad opera del CCdS.

Si riscontra un miglioramento di tutti gli indicatori relativi al numero di immatricolazioni/iscritti (**iC00a-f**), confermando la capacità attrattive del CdS in particolare per gli studenti provenienti da altre regioni (**iC03**). Riguardo l'indicatore della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), si rileva una lieve flessione rispetto all'anno precedente e alle medie geografiche e nazionali. L'indicatore (**iC06**) riguardante la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo mostra un netto miglioramento sia in rapporto al dato dell'anno precedente sia rispetto al dato dell'area geografica e nazionale. Per gli indicatori del gruppo B relativi all'internazionalizzazione (**iC10**) si rileva un netto miglioramento. Tutti gli indicatori del Gruppo E (**iC-13, 14, 15, 16**) risultano in aumento dal 2016 in poi. Tuttavia l'indicatore **iC18** (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), mostra una flessione negativa passando dal 68,8% del 2017 al **55,6% del 2018**. Tuttavia questo dato appare leggermente in contrasto con il dato dell'indicatore **iC25 (percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS) che passa da 89,6% nel 2017 a 87,5% del 2018**. Infine si nota una lieve flessione positiva rispetto all'anno precedente dell'indicatore **iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)**, tuttavia il dato si mantiene inferiore alla media nazionale.

Relativamente al RRC 2018:

Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati?

Il GDR ha preso in esame tutti i punti richiesti nella compilazione del RRC. In particolare per il riquadro 1 e 2 sono stati individuati 4 obiettivi e azioni di miglioramento. Per il quadro 3 e 4 stati individuati 2 obiettivi e azioni di miglioramento, mentre per il quadro 5 è stato individuato un solo obiettivo. Più in dettaglio, nel quadro 1 si evidenzia la necessità di migliorare l'indicatore ANVUR **AA1** "Proporzione degli studenti che si iscrivono al 2° anno della stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'AA precedente" e l'indicatore **D21** "Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare". A questo scopo si è convenuto di modificare il regolamento didattico del CdS, a partire dagli immatricolati nell'AA 2017-18, relativamente ai punti: 1) modifica delle propedeuticità relative agli insegnamenti di Biologia animale e vegetale, Zootecnica Generale Miglioramento Genetico e Biodiversità, Zootecnica e Benessere Animale,

Elementi di Patologia Generale, Zootecnica Speciale Cavallo 1, Nutrizione e Alimentazione, Tecnica Mangimistica; 2) il passaggio del Corso di “IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE B1” dal 3° al 1° anno e 3) l’inserimento del corso di “ANATOMIA, EMBRIOLOGIA, ISTOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI” in un unico semestre. Le attività previste, delle quali sarà responsabile il Presidente del CdS, non hanno costi e potranno essere monitorate considerando le variazioni degli indicatori ANVUR.

Nel **quadro 2** si evidenzia la necessità di una più celere definizione dei debiti formativi. A questo scopo, si propone di utilizzare una modalità informatizzata per somministrare il test. Cio’ non richiederà spese aggiuntive e sarà realizzato a partire dalla coorte 2018-19 con la responsabilità del Presidente del CdS.

Appare importante anche una chiara definizione del significato degli appelli riservati ai fuori corso / ripetenti incrementando l’azione di informazione agli studenti, sia nel corso della lezione 0, sia attraverso il sito web del CdS.

Sara’ prestata particolare cura all’accompagnamento alla scelta del curriculum incrementando l’informazione agli studenti nel corso della Lezione 0 e sollecitando i rappresentanti degli studenti, all’inizio del 2° anno, ad organizzare un incontro con il Presidente del CdS sull’argomento.

In relazione all’indicatore ANVUR “percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’anno solare”, attualmente critico, si propone di terminare le lezioni prima delle festività natalizie, lasciando quindi al mese di gennaio il tempo per uno studio più approfondito delle materie o, in alternativa, al docente che lo ritenesse necessario, di fare prove parziali prima dell’esame verbalizzante. Cio’ sarà realizzabile, a costo zero e sotto la responsabilità del Presidente del CdS, modificando l’orario delle lezioni del 1° semestre del 1° anno di corso.

Nel **quadro 3** si evidenzia la necessità di procedere al reclutamento di Visiting Professors. Questo fine verrà perseguito sfruttando al meglio le opportunità già presenti (Erasmus Plus), già dall’AA 2018-19.

Inoltre, già a partire dall’AA 2018-19, si propone di procedere all’apertura del Museo Anatomico al mattino, azione utile primariamente per il recupero degli studenti cd Ripetenti. Tale obiettivo verrà perseguito con il contributo di risorse interne di nuova acquisizione.

In relazione al quadro 4, già dal 1° semestre dell’AA 2018-19, si propone di intervenire per agevolare il superamento degli esami delle materie di base da parte delle matricole distribuendo diversamente le lezioni, secondo le indicazioni della CPDS. In pratica, ogni modulo verrà compattato in un periodo più breve, al termine del quale il docente può valutare lo studente. A tal fine, non occorrono risorse aggiuntive e saranno a responsabilità di Presidente del CdS, Consiglio del CdS e Manager per la Qualità della Didattica.

Altro obiettivo da raggiungere sarà quello di consultare gli studenti, riuniti in assemblea, per acquisire il loro parere relativamente alla proposta di modificare il regolamento didattico del CdS, abolendo i blocchi per il passaggio da un anno di corso ad un altro. La modifica del Regolamento didattico del CdS potrà eventualmente essere adottata nello stesso periodo ed avrà valore a partire dall’AA 2019-20, a cura di Presidente del CdS, Consiglio del CdS, Manager per la Qualità della Didattica, Rappresentanti degli studenti in CdS.



Nel **quadro 5** si evince la necessità di migliorare l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.). Cio' verrà perseguito monitorando le carriere degli studenti e controllando la efficacia delle azioni precedentemente intraprese. Non occorrono a tale scopo risorse aggiuntive. Si propone una verifica a scadenza semestrale con responsabilità a cura del Presidente del CdS.

L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?

I problemi riscontrati, ove presenti, sono stati esposti in modo adeguato e approfondito come riportato dal GDR nei quadri B relativi ai 5 punti della RRC.

Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS)?

Per tutti gli obiettivi sono state riportate accuratamente le azioni da intraprendere, le risorse che saranno utilizzate, i tempi, le modalità di verifica e i responsabili dei processi.

Vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Come riportato ai punti 3, 4, e 5 del riquadro 4-B del RRC, le osservazioni, reclami, apprezzamenti sono raccolte via web sul link di Dipartimento o per iscritto al Presidente del CdS e trasmesse al RAQ. Queste sono state successivamente presentate e discusse nel corso del CCdS.

Vi è documentazione delle attività messe in campo (es. verbali di CCdS, tabelle di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, ecc...) e dei risultati ottenuti?

All'interno del RRC sono riportati i riferimenti dei verbali del consiglio di CdS e dei link messi a disposizione degli studenti.

Relativamente alla relazione della CPDS:

Il CdS analizza pubblicamente la Relazione della CPDS (ad esempio durante un apposito Consiglio)?

Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il CdS programma delle azioni di miglioramento?

Il CdS effettua un adeguato monitoraggio (e rendicontazione) di tali attività?

Il presidente del CdS di SZTPA analizza in modo puntuale la relazione CPDS durante un Consiglio del CdS e programma azioni di miglioramento in base alle criticità rilevate, rendicontandole nel Rapporto di Riesame Ciclico; la CPDS auspica che sia data sempre più visibilità alla relazione che annualmente redige e che le analisi e le azioni correttive formulate siano recepite dalle figure preposte all'assicurazione di qualità dei Corsi di Studio.

Fonti documentali:

- Verbali dei Consigli di Corso di Studio
- Scheda SUA-CdS
- Scheda SMA 2019
- Scheda RRC 2016-2018



I Componenti della Commissione Paritetica

Coordinatrice Prof.ssa Cantoni Anna Maria

Docente Prof.ssa Basini Giuseppina

Docente Prof. Genchi Marco

Studente Sig. Di Michele Sebastiano

Studente Sig.a Bernardis Martina

Studente Sig.a Tait Chiara

Anna Maria Cantoni

GA

Marco Genchi

Sebastiano Di Michele

Martina Bernardis

Parma, 20.12.2019